

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa NuovaEuropa America Latina Brasil English Mobile Segui su:

ANSA.it **Professioni**

Fai la ricerca Il mondo in Immagini Vai alla Borsa Vai al Meteo

Cronaca Politica **Economia** Regioni + Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTO VIDEO Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • FINANZA PERSONALE • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • AMBIENTE • MOTORI • MARE • BUSINESS WIRE

ANSA.it • Economia • Professioni • Ordini Professionali • [Torna 'Ingenio al femminile' a Roma](#)

FOCUS

- PRIMOPIANO
- FISCO & LAVORO
- CASSE DI PREVIDENZA
- ORDINI PROFESSIONALI

Torna 'Ingenio al femminile' a Roma

Quarta edizione giovedì 12 dell'iniziativa Ordine ingegneri

Redazione ANSA ROMA 10 Ottobre 2017 16:19

Scrivi alla redazione Stampa

(ANSA) - ROMA, 10 OTT - Si terrà giovedì 12 ottobre la quarta edizione di 'Ingenio al femminile', l'iniziativa ideata e promossa dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) dedicata alla valorizzazione della figura femminile nelle professioni tecnico-scientifiche; l'appuntamento si terrà all'Università Roma Tre (Aula Magna Dipartimento di Architettura), in Largo G.



© ANSA

B. Marzi 10, a Roma, a partire dalle ore 10. Tra gli ostacoli principali che impediscono alle donne di avviare una propria attività di business, si legge in una nota dell'Ordine, "si annoverano di solito la mancanza di fondi e capitale di rischio, la scarsa efficienza delle istituzioni e la ristrettezza normativa, la mancanza di fiducia nelle proprie capacità imprenditoriali, la paura del fallimento e la mancanza di istruzione o formazione". Ecco, dunque, le ragioni di una riflessione sulle difficoltà della componente 'rosa' della categoria, insieme ad "approfondimenti tecnici su temi di grande attualità quali l'internazionalizzazione, l'economia circolare, la digitalizzazione e l'innovazione". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

[Archiviato in](#) Macroeconomia Scuola Università Roma Tre

Condividi Suggerisci

IN COLLABORAZIONE CON

- INARCASSA**
Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti
- ENPAM**
Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri
- CNPADC**
Cassa nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti
- CNDN**
Consiglio Nazionale del Notariato
- CNDCEC**
Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
- CNF**
Consiglio Nazionale Forense

Annunci PPN

 <p>AXA ConFido Polizza Assicura i tuoi amici a 4 zampe: acquista online la polizza! axa.confido.it</p>	 <p>È arrivata IperFibra IperFibra 1 Gigabit da 20€ ogni 4 settimane. Attiva gratis!</p>
 <p>Renegade Uptown Edition Tua a 18.900€ Richiedi preventivo</p>	 <p>La scoperta innovativa! Un 70enne ha imparato a parlare inglese. Senza sforzo! linque-senza-sforzo.com</p>

P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Utilizzando questo sito accetti l'uso di cookie, anche di terze parti, per analisi, contenuti personalizzati e promozionali. Ho capito

[Home](#) | [Chi siamo](#) | [Contatti](#) | [Newsletter](#) | [Mappa del sito](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [RSS](#)**antincendio** **ambiente**
sicurezza
SUL LAVORO

martedì, 10 ottobre 2017

PREVENZIONE INCENDI

SALUTE E SICUREZZA

TUTELA AMBIENTALE

EDILIZIA

Home

Notizie

Eventi

Video

La rivista

Shop

[Home di Edilizia](#) | [Notizie](#) | [Dettaglio notizia](#)

EVENTI

Ingenio al femminile: un convegno sulle professioni nell'era della digitalizzazione

10 ottobre 2017

fonte: [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#)

area: Edilizia



Il 12 ottobre presso l'Aula Magna del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "Roma Tre" si terrà un nuovo convegno di "Ingenio al femminile", evento del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) dedicato alle donne.

Verranno portate in campo esperienze significative di tante manager, imprenditrici e professioniste di valore che hanno investito sulla lunga visione, sulle potenzialità dell'internazionalizzazione, dando valore ad un Made in Italy caratterizzato sempre più da un

alto livello tecnologico e qualitativo. Queste esperienze verranno inserite all'interno di un interessante approfondimento tecnico dedicato ai temi delle professioni nell'era della digitalizzazione.

Allegato il programma completo dell'Evento.

Spunti d'eccezione **Simona Bonafè**, Commissione per l'Ambiente, la Sanità Pubblica e la Sicurezza Alimentare - Parlamento Europeo; **Marina Brogi**, Vicepreside Facoltà di Economia e Co-sindaco WCD Italy; **Armando Zambrano**, Presidente del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#), donne e lavoro, donne e impegno, donne e cambiamento, donne e visione, donne e futuro.

Un nuovo appuntamento per "Ingenio al femminile" l'evento del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) dedicato alle donne. Il prossimo 12 ottobre presso l'Aula Magna del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "Roma Tre" ancora una volta verrà evidenziata e sottolineata la forza e la passione che solo le donne riescono a mettere in quello che fanno.

Tutto questo, ma non solo. Perché le tante professioniste che animeranno l'edizione di quest'anno ci faranno capire che il cambiamento vero non è solo (e non è tanto) una questione di genere. È qualcosa di più. Qualcosa che implica la competenza e il sapere fare rete, ma che mette in gioco anche la passione, la creatività e, non ultimo, il coraggio di un pensiero visionario. Si ripartirà proprio da loro, dalle donne. Verranno portate in campo esperienze significative di tante manager, imprenditrici e professioniste di valore che hanno investito sulla lunga visione, sulle potenzialità dell'internazionalizzazione, dando valore ad un Made in Italy caratterizzato sempre più da un alto livello tecnologico e qualitativo.

Anche quest'anno verranno premiate tre importanti figure femminili presenti sulla scena nazionale: **Marzia Bolpagni**, Ingegnere, dottoranda al Politecnico di Milano e collaboratrice BIM Team Ministry of Justice UK; **Marilde Longo** Ingegnere, co-fondatore Edilportale.com; **Elena Stoppioni** Ingegnere, Presidente Federazione Cdo Edilizia - Compagnia delle Opere. I loro progetti, le loro esperienze parlano un linguaggio nuovo, operano nel mondo dell'edilizia, del design, delle nuove tecnologie, ricoprono posizioni dirigenziali di prestigio in diversi ambiti professionali e sono riuscite ad esportare nel mondo progetti di ricerca italiani di altissimo livello. E in questa cornice che, nel pomeriggio, queste esperienze verranno inserite all'interno di un interessante approfondimento tecnico dedicato ai temi delle professioni nell'era della digitalizzazione.

È necessario partire da un dato positivo. È stato evidenziato che oggi sono di più, e in lieve ma costante crescita, le manager alla guida delle società italiane. Lo ha rilevato una ricerca presentata da Manageritalia all'università Iulm di Milano (elaborata su dati statistici Inps). Nei prossimi anni il fabbisogno di manager crescerà spinto dalla maggiore complessità dell'organizzazione digitale e dai nuovi business.

Cerca nel sito

CORSO DI FORMAZIONE

LA VALUTAZIONE
DEL RISCHIO SISMICOINFORMA
PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE

CORSO DI FORMAZIONE

IL RESPONSABILE AMIANTO

INFORMA
PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE

Normativa

Giurisprudenza

Le ultime:

Decreto Ministeriale - 04/08/2017

Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7...

Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri - 29/09/2017

Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al...

Comunicato - 12/09/2017

Delibera n. 8 del 12 settembre 2017 dell'Albo nazionale gestori ambientali

Regolamento del Parlamento e del Consiglio CE - 26/09/2017

Regolamento (UE) 2017/1601 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 settembre 2017, che istituisce il Fo...

Decisione del Consiglio CE - 17/07/2017

Decisione (UE) 2017/1757 del Consiglio, del 17 luglio 2017, relativa all'accettazione, a nome dell'Unione euro...

Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri - 21/07/2017

Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all...

Comunicato - 26/09/2017

Definizione delle quote di mercato dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), relative all'anno 2016

Tutta la normativa e la giurisprudenza sulla Banca Dati Sicuromnia:

SICUROMNIA
Soluzioni e sicurezza / Ambiente / Antincendio

LIBRI E CORSI DI

ISCRIVITI ALLA

Ingenio al femminile affronta questi temi, con l'obiettivo di dimostrare come la **digitalizzazione** per le professioni legate al mondo dell'ingegneria, dell'architettura e dell'edilizia in generale stia già offrendo grandi opportunità: nuovi metodi, tecnologie e innovazioni costituiscono una sfida importante, che occorre saper cogliere e gestire nella sua natura di cambiamento culturale in grado di modificare l'intero settore in modo sostenibile nei prossimi anni.

La sessione pomeridiana affida dunque il testimone a quei professionisti che hanno visto nella digitalizzazione una vera e propria **rivoluzione per il settore edilizio** come Pietro Baraton, Provveditore Interregionale OOPP Lombardia ed Emilia Romagna presso Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Autorevoli esperti, come Paolo Cresci Sustainability&MEP Team Leader Arup, dimostreranno che concetti come il Total Design o la Virtual Reality possono rappresentare un nuovo modo di costruire abbassando i costi, guadagnando in sicurezza e rendendo più facile l'integrazione tra le varie professioni.

Il 12 ottobre si riparte dunque da qui. **Dalla "I" rossa di Ingenio.** Al femminile naturalmente. Lo slancio appassionato di un coraggioso pensiero visionario, che ci traghetti in un impossibile, sempre più possibile, in un futuro sempre più presente.

Per maggiori informazioni
consulta il sito www.ingenioalfemminile.it

Allegati

Ingenio al femminile - Storie di donne che lasciano il segno - Programma del 12 ottobre 2017 - Roma

Ingenio_Programma.pdf (420 kB)

Selezionate per te da InSic

Powered by Google



Quesito: le aperture di aerazione, quali...



Riorganizzazione appalti pubblici: l'iniziativa della...



Editore ha pubblicato il volume...



Online il Testo Unico di Sicurezza aggiornato a...



UNI 9994/1 e tempistica della sostituzione...



Iscrizione albo gestori ambientali: AVCP, è requisito...



Nuovo Codice Appalti: in Gazzetta il...



Lavori su scale portatili: quale formazione per...

Hai trovato questo contenuto interessante? Rimani sempre aggiornato!

Iscriviti alla newsletter

Scarica l'app di InSic

Leggi su Google Edicola

Iscriviti al feed RSS

SICUROMNIA
Salute e Sicurezza / Ambiente / Antincendio

Banche Dati

Dalle redazioni del Gruppo EPC la banca dati realizzata pensando alle tue esigenze

in Concreto

PREST

PAVIMENTI

INGENIO tv

SCARICA L'APP INGENIO

ISSN 2307-8928

LOGIN | REGISTRATI

CERCA NEL SITO

SEGUICI SU:



ingenio

Informazione
tecnica e progettuale

SCASSERO PIÙ
RAPIDO DEL
50%*

*Per ulteriori informazioni vai sul nostro sito

Indurimento del calcestruzzo
con Master X-Seed

MASTER
» BUILDERS
SOLUTIONS

BASF
Un totale chemistry

HOME Cosa è INGENIO Comitato Scientifico Club Ingenio Archivio DOSSIER Newsletter Magazine Libreria di INGENIO Fare Pubblicità su INGENIO Contatti

INGENIO » Elenco News » "INGENIO AL FEMMINILE": al via la quarta edizione

"INGENIO AL FEMMINILE": al via la quarta edizione

del 10/10/2017

Si terrà giovedì 12 ottobre la quarta edizione dell'evento ideato dal CNI e dedicato al binomio "donna-ingegnere". Un'occasione per riflettere sulla leadership al femminile.

A che punto è la leadership al femminile nel nostro Paese? Oggi come ieri restano molte le difficoltà che le donne incontrano nel raggiungimento di ruoli di potere. In Italia permangono le problematiche legate ai pregiudizi culturali e alle inferiori opportunità di crescita professionale: nelle classifiche stilate per studiare l'imprenditorialità femminile continuiamo a stazionare nella parte bassa. Tra gli ostacoli principali che impediscono alle donne di avviare una propria attività di business si annoverano di solito la mancanza di fondi e capitale di rischio, la scarsa efficienza delle istituzioni e la ristrettezza normativa, la mancanza di fiducia nelle proprie capacità imprenditoriali, la paura del fallimento e la mancanza di istruzione o formazione. E' da queste condizioni di base che partiranno le riflessioni della quarta edizione di "Ingenio al Femminile", l'iniziativa ideata e promossa dal [Consiglio Nazionale Ingegneri](#) dedicata alla valorizzazione della figura femminile nelle professioni tecnico-scientifiche.

Il binomio "donna - ingegnere" sarà, in particolare, il filo conduttore della giornata, in programma giovedì 12 ottobre a Roma. Verranno approfondite le difficoltà che questo binomio incontra a diversi livelli e si metteranno in evidenza le esperienze che si sono distinte in diversi ambiti professionali. Il tutto animato dalla convinzione che sia necessaria la condivisione di percorsi e saperi, il confronto di genere, in sinergia con opportune riforme politiche.

Nel corso dell'evento verrà dato ampio spazio ad approfondimenti tecnici su temi di grande attualità quali l'internazionalizzazione, l'economia circolare, la digitalizzazione e l'innovazione. Il palco sarà animato dalla presenza di relatori esperti, che si faranno portavoce di progetti di ricerca di tutto rispetto che non solo li hanno distinti a livello personale e professionale, ma che anche rappresentano un vanto per il nostro Paese, con un approccio teso a valorizzare la presenza di ciascuna protagonista, donna o uomo che sia. La giornata si svilupperà in un contesto di dibattito tecnico con autorevoli ospiti, coerentemente con il filo conduttore dell'intera giornata dedicata alla valorizzazione della figura femminile nelle professioni tecnico-scientifiche.

La giornata sarà articolata in due distinte sessioni. I lavori della mattina avranno per titolo "Verso un futuro possibile". Tra l'altro, si parlerà di internazionalizzazione, dando voce a quelle professioniste che grazie alla loro lungimiranza di guardare al mercato estero, hanno saputo valorizzare il prodotto italiano. La strada dell'internazionalizzazione può essere

Ingenio Tv

1 / 33

I.I.C. : "CONCRETEZZA" RIFLESSIONI SULLA FOR
Il browser attualmente non riconosce nessuno dei
formati video disponibili.

Fai clic qui per consultare le nostre domande
frequenti sul video HTML5.

0:00 / 20:06 YouTube

Sfoggia on-line ingenio #56



un'opportunità preziosa, a condizione di mettere in campo una strategia concreta e innovativa. Il forum racconterà di tutte quelle donne che, grazie alla loro capacità di guardare al mondo, esportando progetti di ricerca di altissimo livello, sono arrivate a ricoprire ruoli dirigenziali di prestigio in diversi ambiti professionali: dall'ingegneria all'architettura, dall'economia alla politica.

I lavori del pomeriggio avranno per titolo "Il coraggio del pensiero visionario". Qui il focus sarà sulla digitalizzazione delle professioni. L'obiettivo è guidare i professionisti di oggi e di domani verso il futuro delle costruzioni, considerando che la digitalizzazione, soprattutto se applicata a questo settore, può significare la ripresa di un intero comparto professionale. I relatori dimostreranno che concetti come il Total Design o la Virtual Reality, grazie anche all'avanzata del BIM, non sono poi così astratti e inapplicabili, anzi possono rappresentare un nuovo modo di costruire abbassando costi, guadagnando in sicurezza e rendendo più facile l'integrazione tra le varie professioni, nella convinzione che è proprio la sinergia tra i diversi comparti a fare grande un progetto.

Oltre ad Armando Zambrano (Presidente CNI) e Ania Lopez (Consigliere CNI responsabile dell'evento), intervorrà, tra i numerosi ospiti, l'On.le Simona Bonafè della Commissione Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza alimentare del Parlamento Europeo. I lavori saranno moderati dalla giornalista Paola Pierotti.

La partecipazione all'evento dà diritto a 6 crediti formativi complessivi, 3 per la mattina e 3 per il pomeriggio.

L'appuntamento è per giovedì 12 ottobre presso l'Università Roma Tre, Aula Magna Dipartimento di Architettura, Largo G.B.Marzi 10, Roma.

[SCARICA IL PROGRAMMA](#)

Notizia letta: 0 volte



[Mi piace](#) [Condividi](#) Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.
di CNI

0 commenti

Ordina per [Meno recenti](#)



Aggiungi un commento...

[Plug-in Commenti di Facebook](#)

[Torna alla Lista News »](#)

Eventi in Primo Piano



Convegno L'ACCIAIO INOSSIDABILE
QUALE MATERIALE STRUTTURALE IN
EDILIZIA E NELLE INFRASTRUTTURE
DURABILITÀ – SICUREZZA – LE NUOVE
NORME TECNICHE PER LE COSTR...

[Continua a Leggere »](#)

Dagli Ordini



CNA: "aberrante sentenza del Consiglio di
Stato che avalla caporalato intellettuale

Giustizia Amministrativa e interesse pubblico in
conflitto" Credevamo che, ...

[Continua a Leggere »](#)

XPlaster
W-System

**SISTEMA
ANTISFONDELLAMENTO
PER LA MESSA IN SICUREZZA
DEI SOLAI**

Ruredil

www.MyNDT.it

La tua app di reportistica
per i Controlli Non Distruttivi

[SCARICA L'APP](#)

[RISERVA](#)

ASPIRA POLVERE CENTRALIZZATO
SYSTEM AIR

SISTEO-AIR

IL MASSIMO DELL'ASPIRAZIONE

**ADVANCE
POWERPACK**
for Autodesk® Advance Steel®

Il PowerPack 2016 di GRAITEC è
un'estensione potenziata per
Autodesk Advance Steel,
programmata per aumentare le
capacità, la produttività e
l'efficienza dell'utente.

dal Mercato

MAPEI

Il Bel Paese - Un progetto per 22.621* centri storici

CADACADEMY

I connettori di rinforzo in Revit

NOVATEST

Sistema wireless iNOVA NETWORK per monitoraggi e acquisizione
dati

PENETRON Italia

Penetron Admix per l'impermeabilizzazione delle opere interrante del
Nuovo Studentato a Milano

DANFOSS

Danfoss acquista un produttore di software con competenze anche nel
campo dello IoT

MC4SOFTWARE

Il BIM al centro dello sviluppo di Mc4Software

INGENIO AL FEMMINILE 2017, INTERVISTA A ELENA STOPPIONI

Elena Stoppioni, Presidente Federazione Cdo Edilizia della Compagnia delle Opere Fiorentina, mamma e ingegnere. Elena Stoppioni, 40 anni, esperta di acustica edilizia, sostenibilità ambientale e reti d'impresa e Presidente Federazione Cdo Edilizia della Compagnia delle Opere, è tra le professioniste che saranno premiate il 12 ottobre nell'Aula Magna dell'Università Roma Tre durante Ingenio al femminile, evento promosso dal **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, in collaborazione con Agorà. Donne e lavoro, donne e impegno, donne e cambiamento, donne e visione, donne e futuro ma anche donne e digitalizzazione del mondo delle professioni. Esperienze, passioni e visioni che possono migliorare la qualità del lavoro, non solo alle altre donne ma soprattutto agli uomini saranno al centro della giornata di lavori di Ingenio al femminile. Ma vediamo cosa significa avere una visione di genere nella professione ingegneristica con Elena Stoppioni.

Cos'è Ingenio al femminile?

"Si tratta di una bellissima manifestazione nata da una geniale intuizione di Ania Lopez del **Consiglio nazionale degli ingegneri** che ha messo a tema il cambiamento sociale e di come superare il pregiudizio verso l'universo donna al lavoro, guardando storie positive. Racconta delle donne che seguendo le proprie passioni sono riuscite a lasciare un segno nella società e senza timore affrontiamo gli aspetti umani e gli aspetti tecnici, arricchendo le persone che partecipano di storie e testimonianze positive".

Una donna che esercita la sua professione va chiamata ingegnere?

"No, secondo me ingegnere va benissimo, non bisogna fare distinzioni, c'è il professionista che vale e quello che non vale, a prescindere che sia un uomo o una donna".

Leggi anche

Libere professioniste donne: nasce la Commissione pari opportunità di Confprofessioni

Bonus Bebè: la mini guida

Cosa è cambiato nellessere ingegnere oggi dal suo punto di vista?

"Bisogna fare distinzione tra le generazioni, ci sono i 40enni come me che hanno avuto studi facili, i millennials che sono nati in una società completamente trasformata e sono vitali e pronti ad accettare nuove sfide e poi c'è la generazione dei nostri genitori, che si sono dovuti sudare tutto ma che hanno avuto l'opportunità di vivere in un periodo storico di ricostruzione dell'Italia dopo la II Guerra Mondiale, perché tutto quello che toccavano quasi si poteva trasformare in oro. La mia è la generazione di mezzo: dobbiamo capire la nostra identità e cercare di far valere le nostre competenze. Per una donna tutto questo si complica perché la donna è generativa. Ma secondo me questa difficoltà può diventare un valore".

Qual è la difficoltà maggiore che si trova ad affrontare una donna ingegnere?

"Ci si trova in un ambito fortemente maschile, ed è un dato di fatto. Non è semplice arrivare sul cantiere e doversi interfacciare con gli operai che montano un materassino anticallupio per l'acustica e lì bisogna vincere una sorta di pregiudizio. Ma è presto vinto se si è se stesse, si dimostrano le proprie competenze e il non avere problemi a rompersi un'unghia o altro. Poi c'è tutta l'ampia discussione sul tema delle quote rosa: io penso che in un consiglio di amministrazione o in un'organizzazione complessa, bisognerebbe mettere delle quote autostima. Se una persona, un professionista, un imprenditore, un ingegnere stima sé e stima la propria esperienza, questa diventa occasione di sviluppo e di positività per l'intero contesto lavorativo. Più che imporre la presenza femminile bisogna valorizzare le esperienze".

C'è un punto di forza nellessere ingegnere donna oggi?

"Ne abbiamo più di uno: io porto la mia esperienza e sicuramente essere madre è una grande fucina di competenze. Io ho tre figli piccoli che mi hanno garantito delle soft skills

che nessuna scuola ti insegna. Con i bambini impari a gestire le emergenze, a diventare mediatore sul lungo periodo e non solo nella soluzione immediata delle criticità. Questo sono cose che ti rimangono addosso e che ti porti nel lavoro. Anche mantenere una certa femminilità nellessere ingegnere porta i suoi vantaggi. Quando una donna riesce ad essere femminile e solare è sicuramente anche empatica nellambiente di lavoro che la circonda e questo facilita le relazioni. Mi piace citare il presidente della Compagnia delle Opere Bernhard Scholz, lui dice sempre che bisogna passare sempre dalla reazione alla relazione. Lempatia e la relazione con gli altri sono i due elementi che mi aiutano di più nel lavoro e nella vita".

Ma ci sono degli ambiti nei quali un ingegnere donna non riesce ad entrare?

"Ad oggi i salari in Italia, anche nella professione ingegneristica, sono più bassi per le donne. C'è da iniziare a percorrere un cambio di mentalità che butti giù un po' di muri e di pregiudizi. Non ci sono ambiti in cui una donna non possa competere con un uomo, lo ha dimostrato Samantha Cristoforetti andando nello Spazio o le tantissime donne impegnate nello sport e che superano il proprio limite ogni giorno. La nicchia più difficile da sconfiggere è il pregiudizio. Oggi una donna lavora per percorrere la sua strada, non per fare altro".

Alle ragazze che scelgono di intraprendere gli studi ingegneristici e poi la professione ingegneristica che consiglio di dare?

"Bisogna seguire la propria passione e bisogna cercarsi in tutti gli ambiti che si vivono senza paura. Non c'è aspetto della vita e della professione che in realtà poi non faccia scoprire un pezzo della propria essenza e delle proprie capacità. Bisogna provarsi in azione e senza timore, è forse l'esperienza più entusiasmante della vita. Qualunque cosa si faccia è assolutamente generativa nel momento in cui ci permette di scoprire la propria essenza".

LEGGI ANCHE: [Progettare Green Infrastructure: intervista a Maria Beatrice Andreucci](#)



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

'Ingenio al Femminile', focus sul binomio donna-ingegnere

Edilportale 98247 Crea Alert 40 minuti fa

Economia - Domani a Roma l'evento ideato dal CNI per riflettere sulla leadership al femminile. Tra gli ostacoli principali che impediscono alle donne di avviare una propria attività di business si annoverano di solito la mancanza di fondi e capitale di ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [presidente marilde longo](#)
Organizzazioni: [bin università degli studi](#)
Prodotti: [design](#)
Luoghi: [roma brescia](#)
Tags: [professioni giornata](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



'Ingenio al Femminile', focus sul binomio donna-ingegnere
Edilportale - 40 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



PROFESSIONE

'Ingenio al Femminile', focus sul binomio donna-ingegnere

//11/10/2017

0 Commenti

Domani a Roma l'evento ideato dal CNI per riflettere sulla leadership al femminile

0 0

[f Consiglia](#) [Tweet](#) [8+ 1](#) [Commenti](#)



Ingenio al Femminile edizione 2016

11/10/2017 - A che punto è la leadership al femminile nel nostro Paese? Oggi come ieri restano molte le difficoltà che le donne incontrano nel raggiungimento di ruoli di potere. In Italia permangono le problematiche legate ai pregiudizi culturali e alle inferiori opportunità di crescita professionale: nelle classifiche stilate

Le più lette

NORMATIVA
 Obbligo di POS, via libera al taglio dei costi delle commissioni
 15/09/2017

per studiare l'imprenditorialità femminile continuiamo a stazionare nella parte bassa.

Tra gli ostacoli principali che impediscono alle donne di avviare una propria attività di business si annoverano di solito la **mancanza di fondi e capitale di rischio**, la scarsa efficienza delle istituzioni e la **ristrettezza normativa**, la mancanza di fiducia nelle proprie capacità imprenditoriali, la **paura del fallimento** e la mancanza di istruzione o formazione.

È da queste condizioni di base che partiranno le riflessioni della quarta edizione di **"Ingenio al Femminile"**, l'iniziativa ideata e promossa dal **Consiglio Nazionale Ingegneri** dedicata alla valorizzazione della figura femminile nelle professioni tecnico-scientifiche.

Il **binomio "donna-ingegnere"** sarà, in particolare, il filo conduttore della giornata, in programma giovedì 12 ottobre a Roma. Verranno approfondite le difficoltà che questo binomio incontra a diversi livelli e si metteranno in evidenza le esperienze che si sono distinte in diversi ambiti professionali. Il tutto animato dalla convinzione che sia necessaria la condivisione di percorsi e saperi, il confronto di genere, in sinergia con opportune riforme politiche.

Nel corso dell'evento verrà dato ampio spazio ad approfondimenti tecnici su temi di grande attualità quali **l'internazionalizzazione, l'economia circolare, la digitalizzazione e l'innovazione**. Il palco sarà animato dalla presenza di relatori esperti, che si faranno portavoce di progetti di ricerca di tutto rispetto che non solo li hanno distinti a livello personale e professionale, ma che anche rappresentano un vanto per il nostro Paese, con un approccio teso a valorizzare la presenza di ciascuna protagonista, donna o uomo che sia. La giornata si svilupperà in un contesto di dibattito tecnico con autorevoli ospiti, coerentemente con il filo conduttore dell'intera giornata dedicata alla valorizzazione della figura femminile nelle professioni tecnico-scientifiche.

La giornata sarà articolata in due distinte sessioni. I lavori della mattina avranno per titolo "Verso un futuro possibile". Tra l'altro, si parlerà di internazionalizzazione, dando voce a quelle professioniste che grazie alla loro **lungimiranza di guardare al mercato estero**, hanno saputo **valorizzare il prodotto italiano**. La strada dell'internazionalizzazione può essere un'opportunità preziosa, a condizione di mettere in campo una strategia concreta e innovativa. Il forum racconterà di tutte quelle donne che, grazie alla loro capacità di guardare al mondo, esportando progetti di ricerca di altissimo livello, sono arrivate a ricoprire ruoli dirigenziali di prestigio in diversi ambiti professionali: dall'ingegneria all'architettura, dall'economia alla politica.



PROFESSIONE
 Immobili dismessi in concessione agli artisti per 150 euro mensili
 27/09/2017



PROFESSIONE
 Obbligo di POS, Inasind: siano esclusi ingegneri e architetti
 21/09/2017



AMBIENTE
 Autorizzazione paesaggistica semplificata, il Mibact spiega come applicarla
 25/09/2017



LAVORI PUBBLICI
 Impianti sportivi, ancora un mese per candidarsi al Bando da 200 milioni di euro
 28/09/2017



NORMATIVA
 Pergolati, per quelli grandi e con struttura solida serve il permesso di costruire
 21/09/2017



NORMATIVA
 Ecobonus, sismabonus e bonus ristrutturazioni, Delrio annuncia proroghe e novità
 29/09/2017



AMBIENTE
 Piccoli Comuni, approvata definitivamente la legge per valorizzarli
 28/09/2017



Le più commentate



NORMATIVA
 Obbligo di preventivo scritto, le istruzioni degli Ingegneri
 20/09/2017



NORMATIVA
 Pergolati, per quelli grandi e con struttura solida serve il permesso di costruire

Nel corso della mattinata verranno premiate tre donne ingegnere:
 - **Marzia Bolpagni**, Ministry of Justice UK BIM Team, Università degli Studi di Brescia;
 - **Marilde Longo**, co-fondatore Edilportale.com;
 - **Elena Stoppioni**, Presidente Federazione Cdo Edilizia - Compagnia delle Opere.

I lavori del pomeriggio avranno per titolo “Il coraggio del pensiero visionario”. Qui il focus sarà sulla **digitalizzazione delle professioni**. L’obiettivo è guidare i professionisti di oggi e di domani verso il futuro delle costruzioni, considerando che la digitalizzazione, soprattutto se applicata a questo settore, può significare la ripresa di un intero comparto professionale.

I relatori dimostreranno che concetti come il **Total Design** o la **Virtual Reality**, grazie anche all’avanzata del **BIM**, non sono poi così astratti e inapplicabili, anzi possono rappresentare un nuovo modo di costruire abbassando costi, guadagnando in sicurezza e rendendo più facile l’integrazione tra le varie professioni, nella convinzione che è proprio la sinergia tra i diversi comparti a fare grande un progetto.

Oltre ad Armando Zambrano (Presidente CNI) e Ania Lopez (Consigliere CNI responsabile dell’evento), interverrà, tra i numerosi ospiti, l’On.le **Simona Bonafè** della Commissione Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza alimentare del Parlamento Europeo. I lavori saranno moderati dalla giornalista Paola Pierotti.

La partecipazione all’evento dà diritto a **6 crediti formativi** complessivi, 3 per la mattina e 3 per il pomeriggio.

L’appuntamento è per **giovedì 12 ottobre presso l’Università Roma Tre**, Aula Magna Dipartimento di Architettura, Largo G.B.Marzi 10, Roma.

Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su [Facebook](#), [Twitter](#) e [Google+](#)

© Riproduzione riservata



Eventi collegati

21/09/2017



NORMATIVA
 Strutture ricettive all’aperto, alla Camera un ddl di riforma
 20/09/2017



MERCATI
 Oice: continua la corsa delle gare di progettazione
 20/09/2017



NORMATIVA
 Società di ingegneria nel mercato privato, il CNI non si rassegna
 20/09/2017



NORMATIVA
 Acquisto case ristrutturate: bonus 50% solo se i lavori su tutto lo stabile sono finiti
 19/09/2017



NORMATIVA
 Concorsi di idee e bandi di progettazione, la Guida del Cnappc
 18/09/2017



URBANISTICA
 Mobilità sostenibile, in arrivo 35 milioni di euro
 21/09/2017

Ingenio al femminile

 Università degli Studi Roma Tre - Aula Magna del Dipartimento di Architettura - Largo G.B. Marzi, 10 Roma
 12 ottobre 2017

Notizie correlate

MERCATI Ingegneri, nel 2015 sale il numero dei laureati

13/01/2017

PROFESSIONE Redditi dei professionisti, quelli dei tecnici sono i più bassi

16/12/2016

PROFESSIONE Professioni tecniche, tasso disparità uomo-donna al 71,3%

14/11/2016

PROFESSIONE Donne ingegnere: più istruite ma meno pagate degli uomini

29/02/2016

PROFESSIONE Madri ingegnere: per il 53% la maternità ha peggiorato la carriera

26/02/2015

PROFESSIONE Congresso Ingegneri: donne, giovani e lavoro le linee d'azione

02/08/2013

Partecipa alla discussione (0 commenti)

 Utilizza il mio account Facebook

Non hai un account Facebook? [Clicca qui](#)

0 commenti

Ordina per **Meno recenti** ▼



Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

FINESTRE NURITH

BLACKSOUL

COSÌ BELLA FUORI PERCHÉ UNICA DENTRO.

Altre Notizie



SOLUZIONI PER STRUTTURE INTERRATE

Italia ▼

Questo sito utilizza cookies tecnici propri e di profilazione solo di terze parti per personalizzare gli annunci pubblicitari, analizzare il traffico in ingresso e per fornire funzionalità social.

Se vuoi saperne di più riguardo ai cookies utilizzati [clicca qui](#).

Se prosegui nel visitare la pagina o accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookies.

In caso di rifiuto non sarà possibile utilizzare il servizio.

ACCETTO RIFIUTO

ISCRIVITI

RICEVI LA NEWSLETTER

EVENTI

INSERISCI IL TUO EVENTO

È GRATIS!

LOCALI

ATTIVITÀ E LUOGHI

ARTISTI

INSERISCI IL TUO PROFILO

Accedi a Bobobo

DATA EVENTI

Oggi 12/10/2017

LOCALITÀ

In città e provincia

Solo in città

Solo in provincia

ORARIO

Tutte le ore

Fino alle 15:00

Dalle 15:00 alle 20:00

Dalle 20:00 in poi

CATEGORIE

Tutte (249)

- Apericena (3)
- Aperitivi (14)
- Cene (13)
- Cinema (12)
- Concerti (23)
- Cultura (38)
- Dancing (17)
- Mercati (6)
- Musica (65)
- Sport (4)
- Teatro e spettacoli (34)

Ingenio al Femminile 2017

Per la rimozione dell'evento visitare la sezione [contatti](#)

★ SCHEDA

CLICCA QUI E PARTECIPA A QUESTO EVENTO

Questa azione non ha valore di prenotazione

Dove: Roma
Università degli Studi Roma Tre | Largo G. B. Marzi, 10 | Roma
Data di inizio: 12/10/2017 dalle ore 10:00 alle ore 17:30

Crediti formativi professionali per ingegneri (3 cfp mattina + 3 cfp pomeriggio), architetti (6 cfp intera giornata), periti (6 cfp intera giornata)

Il tema delle leadership al femminile è sempre più attuale: molte sono le difficoltà che oggi come ieri le donne incontrano nel raggiungimento di ruoli di potere.

Il nostro Paese non è certo esente da problematiche legate ai pregiudizi culturali e alle inferiori opportunità di crescita professionale, tanto che nelle classifiche stilate per studiare l'imprenditorialità femminile, l'Italia staziona nella parte bassa, portando con sé non poche riflessioni sulla disparità di genere. Tra gli ostacoli principali che impediscono alle donne di avviare una propria attività di business, vengono annoverati la mancanza di fondi e capitale di rischio, la scarsa efficienza delle istituzioni e la ristrettezza normativa, la mancanza di fiducia nelle proprie capacità imprenditoriali, la paura del fallimento e la mancanza di istruzione o formazione.

"Ingenio al Femminile" è l'iniziativa ideata e promossa dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri giunta alla quarta edizione e dedicata alla valorizzazione della figura femminile nelle professioni tecnico-scientifiche. Il binomio "donna - ingegnere" sarà, in particolare, il filo conduttore dell'intera giornata: se da una parte si approfondiranno le difficoltà che questo binomio incontra a diversi livelli, dall'altra si metteranno in evidenza le esperienze che si sono distinte in diversi ambiti professionali. Il tutto animato dalla convinzione che, per superare il tabù dell'imprenditorialità femminile e per evitare che questo diventi uno stereotipo, sia necessaria proprio la condivisione di percorsi e saperi, il confronto di genere, in sinergia ovviamente con le opportune riforme politiche.

Le esperienze dimostrano che le donne con posizioni di grande responsabilità, quando partecipano a decisioni cruciali per l'impresa, non solo ne migliorano le performance economiche, ma apportano un contributo significativo anche nella crescita verso l'innovazione, la sostenibilità, la sicurezza. Ne consegue che esse migliorano la società in cui tutti viviamo.

 [Visualizza l'evento su Facebook](#)

INFO

[Home](#) [Privacy e trattamento dati personali](#) [Contatti](#) [Passa alla versione mobile](#)

EVENTI

ZAMBRANO: "DONNE INGEGNERE SEGNALE DI CARATTERE INNOVATIVO"

"Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario". A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri** (Cni), in occasione della quarta edizione di 'Ingenio al femminile'. "Uomini e donne ingegnere -ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono lavorare assieme. Quello che conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione". Secondi i dati resi noti dal **Centro Studi Cni**, nell'anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). In questo modo l'Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%. Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. Nonostante l'inserimento occupazionale della componente femminile in campo ingegneristico sia inferiore rispetto a quella maschile, il dato riportato risulta particolarmente elevato se si considera che la media generale di occupazione femminile è pari al 74,5%. "In un paese come il nostro -ha affermato Simona Bonafè, membro commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento europeo- è difficile essere donna nelle professioni, la parità di genere è ancora lontana e per questo esperienze come 'Ingenio al femminile' valorizzano il ruolo della donna nella società". "Tenacia e determinazione -ha aggiunto- servono per essere donne nelle professioni. I dati mostrano che ci stiamo incamminando verso un futuro impossibile, se i ritmi continuano ad essere questi non ci basterebbe il pianeta che abbiamo a disposizione. Stiamo andando verso uno scenario con tratti di insostenibilità, pensiamo ai cambiamenti climatici. Dobbiamo interrogarci su come invertire la rotta e provare a dare prospettive alle future generazioni". Filippo Della Puppa, economista esperto in pianificazione strategica e marketing territoriale, ha parlato della necessità di ragionare in modo diverso. "Siamo inseriti -ha ricordato- in un periodo di grande cambiamento, dobbiamo iniziare a pensare in modo circolare. Dobbiamo abituarci a pensare a una smart community, non solo smart city e limitarci ad alcuni settori per fare questo. Dobbiamo riporre la fiducia in voi donne". Caterina Franchini, coordinatrice europea del progetto Momowo, ha insistito sulla necessità di rivedere il ruolo della professione di ingegnere nella società contemporanea, alla luce soprattutto del movimento moderno. "Per accrescere la visibilità delle donne -ha affermato- servono attività, bisogna creare consenso. Condividere le esperienze e le ricerche dei professionisti, far convergere due mondi che devono creare sinergia e circolarità per avere impatto sociale". Per Marina Brogi, vicepresidente facoltà di Economia e co-presidente di Wcd Italy, "servono modelli di ruolo per le donne che facciano da punto di riferimento per tutte le altre; ciò vale a maggior ragione per le donne nei consigli di amministrazione". Elisabetta Vernoni (Independent human resources professional) ha sottolineato come quella delle donne e delle professioniste è una vera e propria lotta. "In qualità di coach -ha chiarito- con i professionisti parliamo spesso di conciliazione tra talento e forza. Ecco, le donne devono imparare a dare forza al proprio talento". Sono state premiate tre donne ingegnere le cui storie possono essere di esempio e incentivo. Si tratta di Marzia Bolpagni (collaboratrice Bim Team Ministry of Justice UK), Marilde Longo (co-fondatore Edilportale.com) e Elena Stoppioni (presidente Federazione cdo Edilizia - Compagnia delle Opere).

space play / pause q unload | stop f fullscreen shift + ? ? slower / faster ? ? volume m mute ? ? seek. seek to previous 1 2 ... 6 seek to 10%, 20% ... 60%

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie. [Ok](#) [Leggi Informativa Cookie](#)

ArezzoWeb

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA SPORT ATTUALITÀ ECONOMIA SALUTE MANIFESTAZIONI MORE

Home > Nazionali > Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"

Nazionali [professionisti-adn](#)

Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"

Di **Adnkronos** - 12 ottobre 2017

2

[Mi piace 0](#) [tweet](#)

Roma, 12 ott. (Labitalia) - "Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario". A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del [Consiglio nazionale ingegneri](#) (Cni), in occasione della quarta edizione di 'Ingenio al femminile'. "Uomini e donne ingegnere -ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono lavorare assieme. Quello che conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione". Secondi i dati resi noti dal [Centro studi Cni](#), nell'anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). In questo modo l'Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%.

Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. Nonostante l'inserimento occupazionale della componente femminile in campo ingegneristico sia inferiore rispetto a quella maschile, il dato riportato risulta particolarmente elevato se si considera che la media generale di occupazione femminile è pari al 74,5%. "In un paese come il nostro -ha affermato Simona Bonafè, membro commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento europeo- è difficile essere donna nelle professioni, la parità di genere è ancora lontana e per questo esperienze come 'Ingenio al femminile' valorizzano il ruolo della donna nella società".

"Tenacia e determinazione -ha aggiunto- servono per essere donne nelle professioni. I dati mostrano che ci stiamo incamminando verso un futuro Impossibile, se i ritmi continuano ad essere questi non ci basterebbe il pianeta che abbiamo a disposizione. Stiamo andando verso uno scenario con tratti di insostenibilità, pensiamo ai cambiamenti climatici. Dobbiamo interrogarci su come invertire la rotta e provare a dare prospettive alle future generazioni".

Filippo Della Puppa, economista esperto in pianificazione strategica e marketing territoriale, ha parlato della necessità di ragionare in modo diverso. "Siamo inseriti -ha ricordato- in un periodo di grande cambiamento, dobbiamo iniziare a pensare in modo circolare. Dobbiamo abituarci a pensare a una smart community, non solo smart city e limitarci ad alcuni settori per fare questo. Dobbiamo riporre la fiducia in voi donne".

SEGUICI

13,000
Fans

2,029
Followers

707
Followers

28
Iscritti

POLIZZA AUTO

RISPARMIA SULLA POLIZZA.
IN PIÙ 10 RATE A TASSO ZERO.

TARGA
DATA DI NASCITA

FAI UN PREVENTIVO

Tariffa Rc Auto Quattroruote Prof.3 Mred.11/16-10 rate tasso 0 fino 31/12/17. Es. 500€ 10 rate da 50€ 0 spese rimborsi 500€. Mex pub tebcc/Secci online. Salvo approv. Fintomestic. Prima di sottoscrivere leggi Privacy e Fascicolo.

METEO

AREZZO,IT

Nubi Sparse

19°C 21°
 17°

88% 2.2kmh 75%

VEN	SAB	DOM	LUN	MAR
14°	18°	18°	22°	22°

TAG

Acqua agricoltura **Arezzo**
Assemblea Calcio Carabinieri

Caterina Franchini, coordinatrice europea del progetto Momowo, ha insistito sulla necessità di rivedere il ruolo della professione di ingegnere nella società contemporanea, alla luce soprattutto del movimento moderno. "Per accrescere la visibilità delle donne -ha affermato- servono attività, bisogna creare consenso. Condividere le esperienze e le ricerche dei professionisti, far convergere due mondi che devono creare creare sinergia e circolarità per avere imbatto sociale".

Per Marina Brogi, vicepresidente facoltà di Economia e co-presidente di Wcd Italy, "servono modelli di ruolo per le donne che facciano da punto di riferimento per tutte le altre; ciò vale a maggior ragione per le donne nei consigli di amministrazione".

Elisabetta Vernoni (Independent human resources professional) ha sottolineato come quella delle donne e delle professioniste è una vera e propria lotta. "In qualità di coach -ha chiarito- con i professionisti parliamo spesso di conciliazione tra talento e forza. Ecco, le donne devono imparare a dare forza al proprio talento".

Sono state premiate tre donne ingegnere le cui storie possono essere di esempio e incentivo. Si tratta di Marzia Bolpagni (collaboratrice Bim Team Ministry of Justice UK), Marilde Longo (co-fondatore Edilportale.com) e Elena Stoppioni (presidente Federazione cdo Edilizia - Compagnia delle Opere).

TAGS Donne Femminile italia Lavoro Sicurezza

CONDIVIDI



tweet

Articolo precedente

E.On: acquista quota in startup tedesca
b.ventus

Adnkronos

<http://www.adnkronos.com>

Notizie Nazionali fornite dall'Agenzia di Stampa Adnkronos



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

E.On: acquista quota in startup tedesca b.ventus

Cresco Award, premiati i Comuni campioni di sostenibilità

Governo: Gentiloni arrivato al collegio Ghislieri di Pavia

Carcere carlo Comune Crisi
Denuncia Direttore Donne
elezioni Energia Facebook
Femminile Film Firenze francia
Giovani Internet italia Lavori
Lavoro legge
Matteo Renzi Mostra Musica
Papa Parco Pd Polizia Scuola
Sicurezza Sindaco Storia
Studenti studio Teatro Toscana
Traffico Turismo Valdichiana Video

VIDEO

Il browser attualmente non riconosce nessuno dei formati video disponibili.

[Fai clic qui per consultare le nostre domande frequenti sul video HTML5.](#)



YouTube

Intervista ad Amanda Sandrell



1/11

Successivo »

[Visualizza altri video »](#)

Mi piace 108 mila



ACCEDI FULLSCREEN CERCA



- METEO
- OROSCOPO
- GIOCHI
- SHOPPING
- CASA

affaritaliani.it
 Il primo quotidiano digitale, dal 1996



Fondatore e direttore
 Angelo Maria Perrino

- POLITICA
- ESTERI
- ECONOMIA
- CRONACHE
- CULTURE
- COSTUME
- SPETTACOLI
- SPORT
- MILANO
- ROMA
- PALAZZI & POTERE
- LAVORO
- MARKETING
- MEDIATECH
- FOOD
- SALUTE
- MOTORI
- VIAGGI
- FOTO
- aiTV

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"

12 ottobre 2017 - 15:09



Roma, 12 ott. (Labitalia) - "Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario". A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale ingegneri (Cni), in occasione della quarta edizione di 'Ingenio al femminile'. "Uomini e donne ingegnere -ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono lavorare assieme. Quello che conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione". Secondi i dati resi noti dal Centro Studi Cni nell'anno 2015 le

donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). In questo modo l'Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%. Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. Nonostante l'inserimento occupazionale della componente femminile in campo ingegneristico sia inferiore rispetto a quella maschile, il dato riportato risulta particolarmente elevato se si considera che la media generale di occupazione femminile è pari al 74,5%. "In un paese come il nostro -ha affermato Simona Bonafè, membro commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento europeo- è difficile essere donna nelle professioni, la parità di genere è ancora lontana e per questo esperienze come 'Ingenio al femminile' valorizzano il ruolo della donna nella società". "Tenacia e determinazione -ha aggiunto- servono per essere donne nelle professioni. I dati mostrano che ci stiamo incamminando verso un futuro impossibile, se i ritmi continuano ad essere questi non ci basterebbe il pianeta che abbiamo a disposizione. Stiamo andando verso uno scenario con tratti di insostenibilità, pensiamo ai cambiamenti climatici. Dobbiamo interrogarci su come invertire la rotta e provare a dare prospettive alle future generazioni". Filippo Della Puppa, economista esperto in pianificazione strategica e marketing territoriale, ha parlato della necessità di ragionare in modo diverso. "Siamo inseriti -ha ricordato- in un periodo di grande cambiamento, dobbiamo iniziare a pensare in modo circolare. Dobbiamo abituarci a pensare a una smart community, non solo smart city e limitarci ad alcuni settori per fare questo. Dobbiamo riporre la fiducia in voi donne". Caterina Franchini, coordinatrice europea del progetto Momowo, ha insistito sulla necessità di rivedere il ruolo della professione di ingegnere nella società contemporanea, alla luce soprattutto del movimento moderno. "Per accrescere la visibilità delle donne -ha affermato- servono attività, bisogna creare consenso. Condividere le esperienze e le ricerche dei professionisti, far convergere due mondi che devono creare sinergia e circolarità per avere impatto sociale". Per Marina Brogi, vicepresidente facoltà di Economia e co-presidente di Wcd Italy, "servono modelli di ruolo per le donne che facciano da punto di riferimento per tutte le altre; ciò vale a maggior ragione per le donne nei consigli di amministrazione". Elisabetta Vernoni (Independent human resources professional) ha sottolineato come quella delle donne e

aiTV



Incendi California, paesaggio spettrale dopo i roghi

In Vetrina



Pechino Express, Ema Stokholma la "bad girl" sexy delle clubber. FOTO

NEWS	FOTO	VIDEO
Più visti del giorno	Più visti della settimana	Più visti del mese
Lopez è riuscito a rimanere casto	Le star che sono arrivate vergini al matrimonio	
Palinsesto Discovery, Saviano: "Vi racconto King of Crime". Video di Affari		
Rai, Fazio va ko e ammette che si è ispirato a Costanzo: ha ragione Anzaldi...		

delle professioniste è una vera e propria lotta. "In qualità di coach -ha chiarito- con i professionisti parliamo spesso di conciliazione tra talento e forza. Ecco, le donne devono imparare a dare forza al proprio talento". Sono state premiate tre donne ingegnere le cui storie possono essere di esempio e incentivo. Si tratta di Marzia Bolpagni (collaboratrice Bim Team Ministry of Justice UK), Marilde Longo (co-fondatore Edilportale.com) e Elena Stoppioni (presidente Federazione cdo Edilizia - Compagnia delle Opere).

Shopping



-40 %

Tubino con maniche mod ...

16,90 €

Mediawavestore ...

VEDI



Usa, Mark Ruffalo: Weinstein come Trump, "A" atteggiamento endemico



"Io ci sto" - Lo spot trash della direttrice di filiale Intesa Sanpaolo



Fratelli di Crozza: la ministra Fedeli commenta l'alternanza scuola-lavoro



Tante star alla Festa di Roma: Gyllenhaal, Lynch, Waltz, Pike



L'incidente "A" incomprensibile: perde il controllo dell'auto dopo essersi fermato



Kings of Crime: Roberto Saviano mostra la fuga dal carcere di El Chapo



Siria, alle battute finali battaglia per la liberazione di Raqqa

In evidenza



COSTUME

**Fare sesso allunga la vita
 Ecco la conferma della scienza**



Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. [Scopri la polizza auto e fai un preventivo](#)

Motori



 Cerca località... 



 **Enorme anticiclone sull'Italia: scoppia l'Ottobrata romana [VIDEO]**
 **NEBBIA » ritorna con l'alta pressione, ecco il dettaglio**
 **WEEKEND ~ sarà quasi Estate sull'Italia [VIDEO]**
 **NOVEMBRE » meteo instabile, prime incursioni FREDE**

Notizia ultim'ora - Italia



Regione - seleziona regione -
 Provincia - seleziona provincia -
 Comune/Località - seleziona comune -
 Cerca 

ALTRI SERVIZI

- [Meteo](#)
 [Webcam](#)
 [Video](#)
 [Foto](#)
 [Archivio](#)
 [Clima](#)
 [Aria](#)
 [Viabilità](#)
 [Mappa](#)

15:22 12 Ottobre 2017

Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"

Roma, 12 ott. (Labitalia) - "Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario". A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri** (Cni), in occasione della quarta edizione di 'Ingenio al femminile'. "Uomini e donne ingegnere -ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono lavorare assieme. Quello che conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione". Secondi i dati resi noti dal **Centro studi Cni**, nell'anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). In questo modo l'Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%.



Fonte: adnkronos

VIDEO PREVISIONI METEO



Tutti i video I vostri video Carica video

METEO VIA E-MAIL

Ultime Notizie

- 11:17** Associazione a Delinquere e Truffa: Arrestato Cozzoli
- 11:05** Ilva, Jindal Depone le Armi Acciaitalia In Via di Scioglimento per Mittal Solo L'incognita Antitrust
- 09:52** Cdp Sblocca Mediaset-vivendi il Pd Paga Dazio Sul Rosatellum Assist di Renzi a Silvio Berlusconi
- 08:47** Buccinasco, il Boss Papalia Rivuole il Suo Cortile Confiscato
- 08:05** "etruria di Corsa Verso L'abisso" Conflitti D'interesse

Dal nostri reporter

Ultimo aggiornamento: ore 15:50
 Non ci sono segnalazioni recenti.

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Accetto](#)



Guida Monaci FEPA
Fatturazione elettronica
 La soluzione all inclusive a norma di legge per i fornitori delle amministrazioni pubbliche.
 ASCOLTA LO SPOT.

PAGINEMONACI.it

IL MAGAZINE DI CHI FA IMPRESA

Guida Monaci FEPA
Fatturazione elettronica
 La soluzione all inclusive a norma di legge per i fornitori delle amministrazioni pubbliche.
 ASCOLTA LO SPOT.

FISCO	LAVORO	ECONOMIA	STARTUP	LEGALE/SOCIETARIO	CERCA IN ARCHIVIO
--------------	---------------	-----------------	----------------	--------------------------	--------------------------

Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"

Roma, 12 ott. (Labitalia) - "Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario". A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del [Consiglio nazionale ingegneri \(Cni\)](#), in occasione della quarta edizione di 'Ingenio al femminile'. "Uomini e donne ingegnere -ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono lavorare assieme. Quello che conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione". Secondi i dati resi noti dal [Centro studi Cni](#), nell'anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). In questo modo l'Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%.

Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. Nonostante l'inserimento occupazionale della componente femminile in campo ingegneristico sia inferiore rispetto a quella maschile, il dato riportato risulta particolarmente elevato se si considera che la media generale di occupazione femminile è pari al 74,5%. "In un paese come il nostro -ha affermato Simona Bonafè, membro commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento europeo- è difficile essere donna nelle professioni, la parità di genere è ancora lontana e per questo esperienze come 'Ingenio al femminile' valorizzano il ruolo della donna nella società".

"Tenacia e determinazione -ha aggiunto- servono per essere donne nelle professioni. I dati mostrano che ci stiamo incamminando verso un futuro Impossibile, se i ritmi continuano ad essere questi non ci basterebbe il pianeta che abbiamo a disposizione. Stiamo andando verso uno scenario con tratti di insostenibilità, pensiamo ai cambiamenti climatici. Dobbiamo interrogarci su come invertire la rotta e provare a dare prospettive alle future generazioni".

Filippo Della Puppa, economista esperto in pianificazione strategica e marketing territoriale, ha parlato della necessità di ragionare in modo diverso. "Siamo inseriti -ha ricordato- in un periodo di grande cambiamento, dobbiamo iniziare a pensare in modo circolare. Dobbiamo abituarci a pensare a una smart community, non solo smart city e limitarci ad alcuni settori per fare questo. Dobbiamo riporre la fiducia in voi donne". Caterina Franchini, coordinatrice europea del progetto Momowo, ha insistito sulla necessità di rivedere il ruolo della professione di ingegnere nella società contemporanea, alla luce soprattutto del movimento moderno. "Per accrescere la visibilità delle donne -ha affermato- servono attività, bisogna creare consenso. Condividere le esperienze e le ricerche dei professionisti, far convergere due mondi che devono creare sinergia e circolarità per avere impatto sociale".

Per Marina Brogi, vicepresidente facoltà di Economia e co-presidente di Wcd Italy, "servono modelli di ruolo per le donne che facciano da punto di riferimento per tutte le altre; ciò vale a maggior ragione per le donne nei consigli di amministrazione". Elisabetta Vernoni (Independent human resources professional) ha sottolineato come quella delle donne e delle professioniste è una vera e propria lotta. "In qualità di coach -ha chiarito- con i professionisti parliamo spesso di conciliazione tra talento e forza. Ecco, le donne devono imparare a dare forza al proprio talento".



Your browser does not support the video tag.

Guida Monaci FEPA
Fatturazione elettronica
 La soluzione all inclusive a norma di legge per i fornitori delle amministrazioni pubbliche

- INVIO E CONSEGNA
- CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA
- HELP DESK

Se sei già abbonato a Guida Monaci FEPA clicca qui per accedere al servizio [ACCEDI](#)



L'UE in un click!
 Rappresentanza in Italia della Commissione europea

NEWS FROM THE WORLD

Sono state premiate tre donne ingegnere le cui storie possono essere di esempio e incentivo. Si tratta di Marzia Bolpagni (collaboratrice Bim Team Ministry of Justice UK), Marilde Longo (co-fondatore Edilportale.com) e Elena Stoppioni (presidente Federazione cdo Edilizia - Compagnia delle Opere).

(Adnkronos)

NEWS		
LAVORO	ECONOMIA	VARIE
12/10/2017	Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"	
12/10/2017	Expo training: donne fanno formazione 12% in piA' di uomini	
12/10/2017	Consulenti tributari, fare rete per aiutare imprese colpite dal sisma zona franca urbana	
12/10/2017	Inaugurato alla Fiera di Rimini il grande marketplace del turismo	
12/10/2017	Inail, comunicazione obbligatoria infortunio anche con un giorno assenza	
12/10/2017	La merendina A' lo snack abituale per 21 mln di italiani	
12/10/2017	Pitch anything, neurofinanza per farsi dire 'sempre di sA-'	
12/10/2017	Randstad alla ricerca del migliore tornitore, parte il Campionato	
12/10/2017	Osservatorio PolIMI, Italia sempre piA' multicanale	
12/10/2017	Mozzarella, 10 cose da sapere prima di comprarla	
12/10/2017	Da masticatori a consumatori consapevoli	

Dossier - Università e Lavoro

Università e imprese

Per il Rettore Francesco Bonini (LUMSA) "l'internazionalizzazione, basata su una chiara identità, è un importante motore di sviluppo culturale e aziendale"

[leggi tutto](#)

Dossier - Cittadino e Mobilità

Sorgente Group: la generazione degli immobili iconici

Il Gruppo Sorgente, attraverso le tre holding Sorgente Group Spa (Roma), Sorgente Group of America (New York) e Sorgente Group International Holding (Londra) istituisce e gestisce fondi immobiliari...

[leggi tutto](#)

Dossier - Ambiente e Salute

Siamo logorati dalla speranza. È questo il problema di coloro che hanno cercato di difendere gli ecosistemi della terra...

[leggi tutto](#)

LAZIO/ROMA

Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"

12 Ottobre 2017



Roma, 12 ott. (Labitalia) - "Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario". A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri** (Cni), in occasione della quarta edizione di 'Ingenio al femminile'. "Uomini e donne ingegnere -ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono lavorare assieme. Quello che conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione". Secondi i dati resi noti dal **Centro studi Cni**, nell'anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio

Libero tv | I VIDEO



Bechis, tra le urla contro il Rosatellum spunta un pensionato: occhio, vuole fare una riforma



Motociclista fermo al semaforo preso in pieno da un'auto a tutta velocità / Immagini forti



I passeggeri del bus si godono il viaggio, poi all'improvviso il disastro

rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). In questo modo l'Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%.

Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. Nonostante l'inserimento occupazionale della componente femminile in campo ingegneristico sia inferiore rispetto a quella maschile, il dato riportato risulta particolarmente elevato se si considera che la media generale di occupazione femminile è pari al 74,5%. "In un paese come il nostro -ha affermato Simona Bonafè, membro commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento europeo- è difficile essere donna nelle professioni, la parità di genere è ancora lontana e per questo esperienze come 'Ingenio al femminile' valorizzano il ruolo della donna nella società".

"Tenacia e determinazione -ha aggiunto- servono per essere donne nelle professioni. I dati mostrano che ci stiamo incamminando verso un futuro impossibile, se i ritmi continuano ad essere questi non ci basterebbe il pianeta che abbiamo a disposizione. Stiamo andando verso uno scenario con tratti di insostenibilità, pensiamo ai cambiamenti climatici. Dobbiamo interrogarci su come invertire la rotta e provare a dare prospettive alle future generazioni".

Filippo Della Puppa, economista esperto in pianificazione strategica e marketing territoriale, ha parlato della necessità di ragionare in modo diverso. "Siamo inseriti -ha ricordato- in un periodo di grande cambiamento, dobbiamo iniziare a pensare in modo circolare. Dobbiamo abituarci a pensare a una smart community, non solo smart city e limitarci ad alcuni settori per fare questo. Dobbiamo riporre la fiducia in voi donne". Caterina Franchini, coordinatrice europea del progetto Momowo, ha insistito sulla necessità di rivedere il ruolo della professione di ingegnere nella società contemporanea, alla luce soprattutto del movimento moderno. "Per accrescere la visibilità delle donne -ha affermato- servono attività, bisogna creare consenso. Condividere le esperienze e le ricerche dei professionisti, far convergere due mondi che devono creare sinergia e circolarità per avere impatto sociale".

Per Marina Brogi, vicepresidente facoltà di Economia e co-presidente di Wcd Italy, "servono modelli di ruolo per le donne che facciano da punto di riferimento per tutte le altre; ciò vale a maggior ragione per le donne nei consigli di amministrazione". Elisabetta Vernoni (Independent human resources professional) ha sottolineato come quella delle donne e delle professioniste è una vera e propria lotta. "In qualità di coach -ha chiarito- con i professionisti parliamo spesso di conciliazione tra talento e forza. Ecco, le donne devono imparare a dare forza al proprio talento".

Sono state premiate tre donne ingegnere le cui storie possono essere di esempio e incentivo. Si tratta di Marzia Bolpagni (collaboratrice Bim Team Ministry of Justice UK), Marilde Longo (co-fondatore Edilportale.com) e Elena Stoppioni (presidente Federazione cdo Edilizia - Compagnia delle Opere).



Raqqa: l'assedio finale delle truppe siriane alla capitale dell'Isis

I PIÙ LETTI



Fazio strapagato per far venire giù tutta la Rai: clamoroso, tra i dirigenti gira una voce



Corea del Nord, oltre due milioni di morti: il piano di sterminio del pazzo Kim Jong-un



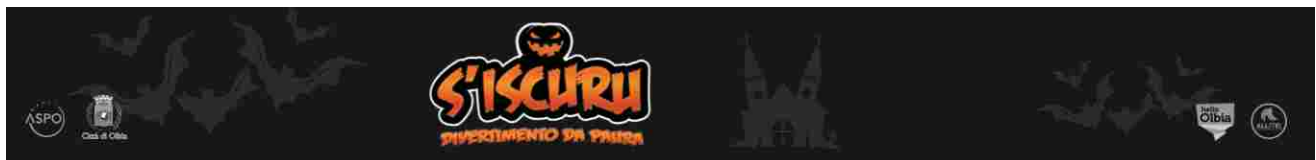
L'aria radioattiva sull'Italia Hanno rilevato Rutenio-106, "forse viene da...": brividi

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

SONDAGGI



Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"

PROFESSIONISTI



12/10/2017 15:09 | AdnKronos @AdnKronos



Roma, 12 ott. (Labitalia) - "Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario". A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del **Consiglio**

nazionale ingegneri (Cni), in occasione della quarta edizione di 'Ingenio al femminile'. "Uomini e donne ingegnere -ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono lavorare assieme. Quello che conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione". Secondi i dati resi noti dal **Centro studi Cni**, nell'anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). In questo modo l'Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%. Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. Nonostante l'inserimento occupazionale della componente femminile in campo ingegneristico sia inferiore rispetto a quella maschile, il dato riportato risulta particolarmente elevato se si considera che la media generale di occupazione femminile è pari al 74,5%. "In un paese come il nostro -ha affermato Simona Bonafè, membro commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento europeo- è difficile essere donna nelle professioni, la parità di genere è ancora lontana e per questo



Le lenti a contatto con protezione UV non sostituiscono gli occhiali da sole in quanto non riprotono completamente gli occhi e l'area circostante. I portatori dovrebbero continuare ad utilizzare gli occhiali protettivi (ovvero gli occhiali).
 ACUVUE®, ACUVUE OASYS®, ACUVUE OASYS® 1-DAY e HYDRALUXE™ Technology sono marchi registrati della Johnson & Johnson Medical SpA. © Johnson & Johnson Medical SpA 2017. È un dispositivo medico CE0390. Leggere attentamente le istruzioni per l'uso. Verificare l'assenza di controindicazioni dal medico oculista.
 AUT. MIN. 231050017. GAME 170614064731821

IN PRIMO PIANO

Champions League Basket, la Dinamo perde di un punto con il Pinar

Incontro tra il direttore marittimo di Olbia Trogu e il vescovo di Nuoro Mons. Mosè Marcia

Acqua non potabile a Olbia, Abbanoa predispone servizio autobotte

Tutti i precedenti di Arezzo-Olbia

La Sardegna alla Fiera del Turismo di Rimini

Gare regionali di atletica, successo per l'Acis La Maddalena

A Olbia volo Easyjet per Manchester cancellato, 180 passeggeri lasciati a terra

I temi della Sardegna agli Open Days di Bruxelles

L'editoria sarda vola a Francoforte per promuovere il libro sardo nel mondo

esperienze come 'Ingenio al femminile' valorizzano il ruolo della donna nella società". "Tenacia e determinazione -ha aggiunto- servono per essere donne nelle professioni. I dati mostrano che ci stiamo incamminando verso un futuro Impossibile, se i ritmi continuano ad essere questi non ci basterebbe il pianeta che abbiamo a disposizione. Stiamo andando verso uno scenario con tratti di insostenibilità, pensiamo ai cambiamenti climatici. Dobbiamo interrogarci su come invertire la rotta e provare a dare prospettive alle future generazioni". Filippo Della Puppa, economista esperto in pianificazione strategica e marketing territoriale, ha parlato della necessità di ragionare in modo diverso. "Siamo inseriti -ha ricordato- in un periodo di grande cambiamento, dobbiamo iniziare a pensare in modo circolare. Dobbiamo abituarci a pensare a una smart community, non solo smart city e limitarci ad alcuni settori per fare questo. Dobbiamo riporre la fiducia in voi donne". Caterina Franchini, coordinatrice europea del progetto Momowo, ha insistito sulla necessità di rivedere il ruolo della professione di ingegnere nella società contemporanea, alla luce soprattutto del movimento moderno. "Per accrescere la visibilità delle donne -ha affermato- servono attività, bisogna creare consenso. Condividere le esperienze e le ricerche dei professionisti, far convergere due mondi che devono creare sinergia e circolarità per avere impatto sociale". Per Marina Brogi, vicepresidente facoltà di Economia e co-presidente di Wcd Italy, "servono modelli di ruolo per le donne che facciano da punto di riferimento per tutte le altre; ciò vale a maggior ragione per le donne nei consigli di amministrazione". Elisabetta Vernoni (Independent human resources professional) ha sottolineato come quella delle donne e delle professioniste è una vera e propria lotta. "In qualità di coach -ha chiarito- con i professionisti parliamo spesso di conciliazione tra talento e forza. Ecco, le donne devono imparare a dare forza al proprio talento". Sono state premiate tre donne ingegnere le cui storie possono essere di esempio e incentivo. Si tratta di Marzia Bolpagni (collaboratrice Bim Team Ministry of Justice Uk), Marilde Longo (co-fondatore Edilportale.com) e Elena Stoppioni (presidente Federazione cdo Edilizia - Compagnia delle Opere).

Domenica trasferta dell'Olbia ad Arezzo, i bianchi preparano la sfida



LE NOTIZIE PIÙ LETTE

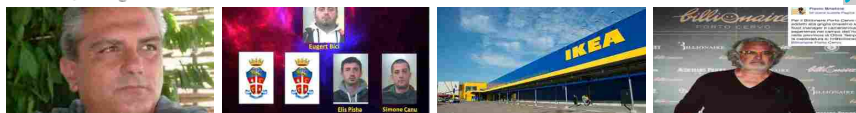
- Incontro tra il direttore marittimo di Olbia Trogu e il vescovo di Nuoro Mons. Mosè Marcia
- A Olbia volo Easyjet per Manchester cancellato, 180 passeggeri lasciati a terra
- Acqua non potabile a Olbia, Abbanoa predispone servizio autobotte
- L'editoria sarda vola a Francoforte per promuovere il libro sardo nel mondo
- I temi della Sardegna agli Open Days di Bruxelles
- Grande successo per i Culuccia Games 2017 a Porto Liscia
- Nuovo logo per "Destinazione Arzachena Costa Smeralda"
- Tutti i precedenti di Arezzo-Olbia
- Domenica trasferta dell'Olbia ad Arezzo, i bianchi preparano la sfida
- Taissa Sarda e Gianleonardo Murrussu riportano la Sardegna ai vertici delle classifiche nazionali

0
CONDIVISIONI

Facebook Twitter Stampa
 G+ Google+ LinkedIn E-mail Più...

LEGGI ANCHE

Powered by Google



- Olbia, scomparso un uomo di 46 anni
- Blitz antidroga a Olbia
- Da giugno Ikea apre a Olbia Nuovi
- Briatore cerca personale residente

giovedì 12 ottobre 2017

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)

24 Ore

[Appuntamenti](#)

[Servizi](#)

[Rubriche](#)

[Video](#)

[Vita dei Comuni](#)

[News](#)

[Lavoro](#)

[Salute](#)

[Sostenibilità](#)

PROFESSIONISTI

Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"

12/10/2017 15:09

[Tweet](#)

[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)

[Condividi](#)



Roma, 12 ott. (Labitalia) - "Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario". A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale ingegneri (Cni), in occasione della quarta edizione di 'Ingenio al femminile'.

"Uomini e donne ingegnere -ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono lavorare assieme. Quello che conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione". Secondi i dati resi noti dal Centro studi Cni, nell'anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). In questo modo l'Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%. Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. Nonostante l'inserimento occupazionale della componente femminile in campo ingegneristico sia inferiore rispetto a quella maschile, il dato riportato risulta particolarmente elevato se si considera che la media generale di occupazione femminile è pari al 74,5%. "In un paese come il nostro -ha affermato Simona Bonafè, membro commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento europeo- è difficile essere donna nelle professioni, la parità di genere è ancora lontana e per questo esperienze come 'Ingenio al femminile' valorizzano il ruolo della donna nella società". "Tenacia e determinazione -ha aggiunto- servono per essere donne nelle professioni. I dati mostrano che ci stiamo incamminando verso un futuro impossibile, se i ritmi continuano ad essere questi non ci basterebbe il pianeta che abbiamo a disposizione. Stiamo andando verso uno scenario con tratti di insostenibilità, pensiamo ai cambiamenti climatici. Dobbiamo interrogarci su come invertire la rotta e provare a dare prospettive alle future generazioni". Filippo Della Puppa, economista esperto in pianificazione strategica e marketing territoriale, ha parlato della necessità di ragionare in modo diverso. "Siamo inseriti -ha ricordato- in un periodo di grande cambiamento, dobbiamo iniziare a pensare in modo circolare. Dobbiamo abituarci a pensare a una smart community, non solo smart city e limitarci ad alcuni settori per fare questo. Dobbiamo riporre la fiducia in voi donne". Caterina Franchini, coordinatrice europea del progetto Momowo, ha insistito sulla necessità di rivedere il ruolo della professione di ingegnere nella società contemporanea, alla luce soprattutto del movimento moderno. "Per accrescere la visibilità delle donne -ha affermato- servono attività, bisogna creare consenso. Condividere le esperienze e le ricerche dei professionisti, far convergere due mondi che devono creare creare sinergia e circolarità per avere impatto sociale". Per Marina Brogi, vicepresidente facoltà di Economia e co-presidente di Wcd Italy, "servono modelli di ruolo per le donne che facciamo da punto di riferimento per tutte le altre; ciò vale a maggior ragione per le donne nei consigli di amministrazione". Elisabetta Vernoni (Independent human resources professional) ha sottolineato come quella delle donne e delle professioniste è una vera e propria lotta. "In qualità di coach -ha chiarito- con i professionisti parliamo spesso di conciliazione tra talento e forza. Ecco, le donne devono imparare a dare forza al proprio talento". Sono state premiate tre donne ingegnere le cui storie possono essere di esempio e incentivo. Si tratta di Marzia Bolpagni (collaboratrice Bim Team Ministry of Justice Uk), Marilde Longo (co-fondatore Edilportale.com) e Elena Stoppioni (presidente Federazione cdo Edilizia - Compagnia delle Opere).

In primo piano Più lette della settimana

Sorso. Malvivente con calzamaglia e coltello fa irruzione in tabaccheria. Ferito un cliente

Sassari, da novembre solo carte d'identità in formato elettronico

Alivesi "Il consiglio comunale di Sassari dice NO a Grazia Deledda"

M5S Sassari. Degrado, microcriminalità e violenza nel centro storico di Sassari

Esordio amaro per la Dinamo Sassari in Basketball Champions League

"Sassari città senza futuro". La preoccupazione di Claudia de Lucia, referente NCS

Denunciati due sassaresi per ricettazione e possesso ingiustificato di autoricambi

Sassari, domani a San Camillo l'(H)-Open day della salute mentale

Alghero tra le sei candidate in Italia a diventare città creativa UNESCO

La giornata della trasparenza ad Alghero

Denunciati due sassaresi per ricettazione e possesso ingiustificato di autoricambi

Spaccio ai giardini pubblici di Sassari, denunciato un trentenne

Sassari. Appuntamento sabato per la sesta edizione dell'Oktoberfest

Torna l'estate a metà ottobre

Fermata con due ovuli pieni di cocaina nelle parti intime. Avrebbe fruttato centomila euro

Aou Sassari: due corsi per la comunicazione di cattive notizie in ambito ospedaliero

Sassari. Il nuovo cinema e il degrado di via Adelasia. L'intervento di Manuel Alivesi

Auto in mare, recuperato il cadavere di un uomo a Castelsardo

Sassari. In 7mila ai giardini pubblici per l'Oktoberfest

Sassari, in via Cavour due giornate dedicate alla prevenzione senologica

PUBBLICITÀ

Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.

Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!

Crea sito web GRATIS
Il sito più veloce del Web! Todostart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!

Noleggio lungo termine
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.



Fotovoltaico, gli incentivi scadono il 31/12/17. Confronta 5 Preventivi Gratuiti!



Home > Adnkronos > Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"

ADNKRONOS PROFESSIONISTI

Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"

Da Adnkronos - 12 ottobre 2017 - 15:46

CONDIVIDI



Fotovoltaico, gli incentivi scadono il 31/12/17. Confronta 5 Preventivi Gratuiti!

Roma, 12 ott. (Labitalia) - "Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario". A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del [Consiglio nazionale ingegneri](#) (Cni), in occasione della quarta edizione di 'Ingenio al femminile'. "Uomini e donne ingegnere -ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono lavorare assieme. Quello che conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione". Secondi i dati resi noti dal [Centro studi Cni](#), nell'anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). In questo modo l'Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%. Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. Nonostante l'inserimento occupazionale della componente femminile in campo ingegneristico sia inferiore rispetto a quella maschile, il dato riportato risulta particolarmente elevato se si considera che la media generale di occupazione femminile è pari al 74,5%. "In un paese come il nostro -ha affermato Simona Bonafè, membro commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento europeo- è difficile essere donna nelle professioni, la parità di genere è ancora lontana e per questo esperienze come 'Ingenio al femminile' valorizzano il ruolo della donna nella società". "Tenacia e determinazione -ha aggiunto- servono per essere donne nelle professioni. I dati mostrano che ci stiamo incamminando verso un futuro Impossibile, se i ritmi continuano ad essere questi non ci basterebbe il pianeta che abbiamo a disposizione. Stiamo andando verso uno scenario con tratti di insostenibilità, pensiamo ai cambiamenti climatici. Dobbiamo interrogarci su come invertire la rotta e provare a dare prospettive alle future generazioni". Filippo Della Puppa, economista esperto in pianificazione strategica e marketing territoriale, ha parlato della necessità di ragionare in modo diverso. "Siamo



Prevenzione, corso per imparare a salvare i bambini dal soffocamento

Red - 12 ottobre 2017 - 14:27

Cosa fare nel caso in cui un bambino o un lattante dovesse rischiare di soffocare a causa di un corpo estraneo, come giocattoli o...



Il Csm propone Ardita come aggiunto a Catania

12 ottobre 2017 - 14:22



Mafia: La Dia confisca beni per 1,5 milioni di euro

12 ottobre 2017 - 13:26



PREVENTIVI IMBIANCHINO

Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della Tua zona!

CONFRONTA

preventivi.it

Powered by Google



Rimozione Eternit

Ann. preventivi.it

inseriti -ha ricordato- in un periodo di grande cambiamento, dobbiamo iniziare a pensare in modo circolare. Dobbiamo abituarci a pensare a una smart community, non solo smart city e limitarci ad alcuni settori per fare questo. Dobbiamo riporre la fiducia in voi donne". Caterina Franchini, coordinatrice europea del progetto Momowo, ha insistito sulla necessità di rivedere il ruolo della professione di ingegnere nella società contemporanea, alla luce soprattutto del movimento moderno. "Per accrescere la visibilità delle donne -ha affermato- servono attività, bisogna creare consenso. Condividere le esperienze e le ricerche dei professionisti, far convergere due mondi che devono creare creare sinergia e circolarità per avere imbatta sociale". Per Marina Brogi, vicepresidente facoltà di Economia e co-presidente di Wcd Italy, ? servono modelli di ruolo per le donne che facciamo da punto di riferimento per tutte le altre; ciò vale a maggior ragione per le donne nei consigli di amministrazione?. Elisabetta Vernoni (Independent human resources professional) ha sottolineato come quella delle donne e delle professioniste è una vera e propria lotta. "In qualità di coach -ha chiarito- con i professionisti parliamo spesso di conciliazione tra talento e forza. Ecco, le donne devono imparare a dare forza al proprio talento". Sono state premiate tre donne ingegnere le cui storie possono essere di esempio e incentivo. Si tratta di Marzia Bolpagni (collaboratrice Bim Team Ministryof Justice Uk), Marilde Longo (co-fondatore Edilportale.com) e Elena Stoppioni (presidente Federazione cdo Edilizia - Compagnia delle Opere).

CONDIVIDI



Facebook



Twitter



Mi piace 0

tweet

Articolo precedente

Forza Nuova: Chiti, bene Minniti, manifestazione inaccettabile

Prossimo articolo

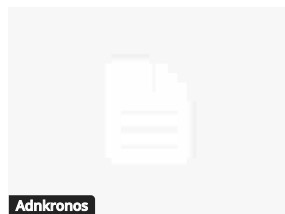
Expo training: donne fanno formazione 12% in più di uomini



Adnkronos

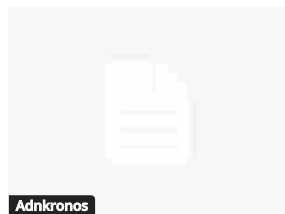
Articoli correlati

Di più dello stesso autore



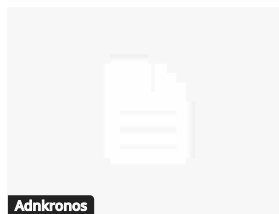
Adnkronos

Cresco Award, premiati i Comuni campioni di sostenibilità



Adnkronos

Expo training: donne fanno formazione 12% in più di uomini



Adnkronos

Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"



Maxi operazione antimafia, 37...

cataniaoggi.it



Camera Commercio Sud...

cataniaoggi.it



Catania: autobus Librino Express...

cataniaoggi.it



Usura nei confronti di impiegati e...

cataniaoggi.it



Mafia dei Nebrodi, il Ros esegue nove...

cataniaoggi.it



Gravina di Catania: il Rodari-Nosengo...

cataniaoggi.it



Precari comune di Catania, il 4...

cataniaoggi.it



Cronaca Archivi - Pagina 2 di 2964

cataniaoggi.it



Regionali, l'antimafia...

cataniaoggi.it



Il col. Francesco Gargaro lascia...

cataniaoggi.it



Molestie alla ex, arrestato dai...

cataniaoggi.it



Cookie

cataniaoggi.it



Multimedia

Volotea, 7 le destinazioni raggiungibili da Fontanarossa

Red - 5 ottobre 2017 - 14:31

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

A OTTOBRE €9.000 DI HYBRID BONUS SE CI LASCI IL TUO DIESEL

SCOPRI DI PIÙ >

EXPERIENCE AMAZING

entra nel Foglio [albonati](#) [newsletter](#) [conosci i foglianti](#) [scrivi al direttore](#) [FAQ](#) [cerca](#)

SFOGLIA L'EDIZIONE DI OGGI

IL FOGLIO

LEGGE ELETTORALE | CATALOGNA | PD | WEINSTEIN

home [cerasa](#) [elefantino](#) [politica](#) [economia](#) [chiesa](#) [esteri](#) [magazine](#) [editoriali](#) [cultura](#) [lettere al direttore](#) [cibo](#) [meteo](#) [sezioni](#)

blog [kronos](#)

Referendum per l'autonomia

Regione Lombardia

Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"

12 Ottobre 2017 alle 15:30



Roma, 12 ott. (Labitalia) - "Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario". A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del [Consiglio nazionale ingegneri](#) (Cni), in occasione della quarta edizione di 'Ingenio al femminile'. "Uomini e donne ingegnere -ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono lavorare assieme. Quello che

conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione". Secondi i dati resi noti dal [Centro studi Cni](#), nell'anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). In questo modo l'Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%.

Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. Nonostante l'inserimento occupazionale della componente femminile in campo ingegneristico sia inferiore rispetto a quella maschile, il dato riportato risulta particolarmente elevato se si considera che la media generale di occupazione femminile è pari al 74,5%. "In un paese come il nostro -ha affermato Simona Bonafè, membro commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento europeo- è difficile essere donna nelle professioni, la parità di genere è ancora lontana e per questo esperienze come 'Ingenio al

femminile' valorizzano il ruolo della donna nella società".



"Tenacia e determinazione -ha aggiunto- servono per essere donne nelle professioni. I dati mostrano che ci stiamo incamminando verso un futuro Impossibile, se i ritmi continuano ad essere questi non ci basterebbe il pianeta che abbiamo a disposizione. Stiamo andando verso uno scenario con tratti di insostenibilità, pensiamo ai cambiamenti climatici. Dobbiamo interrogarci su come invertire la rotta e provare a dare prospettive alle future generazioni".

Filippo Della Puppa, economista esperto in pianificazione strategica e marketing territoriale, ha parlato della necessità di ragionare in modo diverso. "Siamo inseriti -ha ricordato- in un periodo di grande cambiamento, dobbiamo iniziare a pensare in modo circolare. Dobbiamo abituarci a pensare a una smart community, non solo smart city e limitarci ad alcuni settori per fare questo. Dobbiamo riporre la fiducia in voi donne".

Caterina Franchini, coordinatrice europea del progetto Momowo, ha insistito sulla necessità di rivedere il ruolo della professione di ingegnere nella società contemporanea, alla luce soprattutto del movimento moderno. "Per accrescere la visibilità delle donne -ha affermato- servono attività, bisogna creare consenso. Condividere le esperienze e le ricerche dei professionisti, far convergere due mondi che devono creare creare sinergia e circolarità per avere impatto sociale".

Per Marina Brogi, vicepresidente facoltà di Economia e co-presidente di Wcd Italy, "servono modelli di ruolo per le donne che facciano da punto di riferimento per tutte le altre; ciò vale a maggior ragione per le donne nei consigli di amministrazione". Elisabetta Vernoni (Independent human resources professional) ha sottolineato come quella delle donne e delle professioniste è una vera e propria lotta. "In qualità di coach -ha chiarito- con i professionisti parliamo spesso di conciliazione tra talento e forza. Ecco, le donne devono imparare a dare forza al proprio talento".

Sono state premiate tre donne ingegnere le cui storie possono essere di esempio e incentivo. Si tratta di Marzia Bolpagni (collaboratrice Bim Team Ministry of Justice Uk), Marilde Longo (co-fondatore Edilportale.com) e Elena Stoppioni (presidente Federazione cdo Edilizia - Compagnia delle Opere).



Fai la spesa all'Esselunga: Prezzi incredibili su tantissimi prodotti!
 Sottocosto Esselunga



E con finanziamento MENOMILLE, tua a 8.750€ oltre oneri finanziari. Tan 5,95% - Taeg 9,38%
 Lancia Ypsilon a 9.750€



Panda tua a 8.750€ e con finanziamento MENOMILLE tua a 7.750€ oltre oneri finanziari.
 SUPERROTTAMAZIONE FIAT!



Tutti i Tuoi Desideri Sono Affari Nostri. BUSINESS DAYS - Fino al 31 Ottobre
 Hai Partita IVA?



Diamo pure per assodato che Nuzzi & Fittipaldi sono due stronzi, così a prescindere. Però ...
 Un'evidenza, senza ...



Non va più la solita famiglia, non vanno più i tradimenti, o quantomeno, non si chiamano ...
 Ecco perché Mr ...



Qui EUROPA
aggiornamenti real time, news, video, foto e approfondimenti quotidiani



>> **Itaipress**
itaiypress.com

SICILIAINFORMAZIONI.COM
Looking Far, Looking Deep



IL GIALLO DELL'ESTATE
DI SALVATORE PARLAGRECO
SE L'ISOLA FOSSE DIVENTATA IL 49° STATO AMERICANO..



Home > AdKronos > Lavoro > Professioni: Zambrano, donne ingegnere segnale di carattere innovativo

AdKronos Lavoro

Professioni: Zambrano, donne ingegnere segnale di carattere innovativo

Da REDAZIONE - 12 ottobre 2017

2 0

Condividi su Facebook Tweet su Twitter G+ P



Fonte: adnkronos.com

Ascolta l'articolo

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email

Iscriviti



BLANCOST
Per i Clienti Nuovi
COUPON ESCLUSIVI
Super Coupon / Marca Superiore
FINO A \$0.19
SCOPRI >

SEGUICI SU:



Sicilia Informazioni **COM**
Mi piace questa Pagina 22 mila
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



ULTIM'ORA

"Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario". A dirlo oggi Armando

Zambrano, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri** (Cni), in occasione della quarta edizione di 'Ingenio al femminile'. "Uomini e donne ingegnere -ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono lavorare assieme. Quello che conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione". Secondi i dati resi noti dal **Centro studi Cni**, nell'anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). In questo modo l'Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%. Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. Nonostante l'inserimento occupazionale della componente femminile in campo ingegneristico sia inferiore rispetto a quella maschile, il dato riportato risulta particolarmente elevato se si considera che la media generale di occupazione femminile è pari al 74,5%. "In un paese come il nostro -ha affermato Simona Bonafè, membro commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento europeo- è difficile essere donna nelle professioni, la parità di genere è ancora lontana e per questo esperienze come 'Ingenio al femminile' valorizzano il ruolo della donna nella società". "Tenacia e determinazione -ha aggiunto- servono per essere donne nelle professioni. I dati mostrano che ci stiamo incamminando verso un futuro Impossibile, se i ritmi continuano ad essere questi non ci basterebbe il pianeta che abbiamo a disposizione. Stiamo andando verso uno scenario con tratti di insostenibilità, pensiamo ai cambiamenti climatici. Dobbiamo interrogarci su come invertire la rotta e provare a dare prospettive alle future generazioni". Filippo Della Puppa, economista esperto in pianificazione strategica e marketing territoriale, ha parlato della necessità di ragionare in modo diverso. "Siamo inseriti -ha ricordato- in un periodo di grande cambiamento, dobbiamo iniziare a pensare in modo circolare. Dobbiamo abituarci a pensare a una smart community, non solo smart city e limitarci ad alcuni settori per fare questo. Dobbiamo riporre la fiducia in voi donne". Caterina Franchini, coordinatrice europea del progetto Momowo, ha insistito sulla necessità di rivedere il ruolo della professione di ingegnere nella società contemporanea, alla luce soprattutto del movimento moderno. "Per accrescere la visibilità delle donne -ha affermato- servono attività, bisogna creare consenso. Condividere le esperienze e le ricerche dei professionisti, far convergere due mondi che devono creare sinergia e circolarità per avere impatto sociale". Per Marina Brogi, vicepresidente facoltà di Economia e co-presidente di Wcd Italy, "servono modelli di ruolo per le donne che facciano da punto di riferimento per tutte le altre; ciò vale a maggior ragione per le donne nei consigli di amministrazione". Elisabetta Vernoni (Independent human resources professional) ha sottolineato come quella delle donne e delle professioniste è una vera e propria lotta. "In qualità di coach -ha chiarito- con i professionisti parliamo spesso di conciliazione tra talento e forza. Ecco, le donne devono imparare a dare forza al proprio talento". Sono state premiate tre donne ingegnere le cui storie possono essere di esempio e incentivo. Si tratta di Marzia Bolpagni (collaboratrice Bim Team Ministry of Justice Uk), Marilde Longo (co-fondatore Edilportale.com) e Elena Stoppioni (presidente Federazione cdo Edilizia - Compagnia delle Opere).

Ascolta l'articolo

Ti potrebbero interessare anche:



Miss Lamborghini, la sexy ereditiera tutta curve



E' un paese per vecchi: in Sicilia 1.200 ultracentenari | Siciliainformazioni



Savona: eccellenza femminile per i 10 anni di 'Donne e Futuro' | Siciliainform...



"Perché mi hai toccato il seno?": l'audio che incastra Weinstein
12 ottobre 2017



TricorBraun Limited Celebrates One-Year Anniversary; Packaging Solutions Leader Continues To Grow...
12 ottobre 2017



"E' anti Israele", Usa escono dall'Unesco
12 ottobre 2017

TAG CLOUD

#palermo agrigento alfano
 arresti arresto ars berlusconi box
 carabinieri catania comune
 crocetta droga finanziaria gela
 governo HP incidente lavoro LM
 M5S mafia messina meteo
 meteobilli migranti morto musumeci
 orlando oroscopo palermo
 Pd polizia ragusa regione
 regione siciliana renzi rifiuti roma
 rosario crocetta sequestro
 siracusa trapani zampanini
 Sicilia

ZAMBRANO: DONNE INGEGNERE SEGNALE DI CARATTERE INNOVATIVO

Roma, 12 ott. (Labitalia) Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario. A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri** (Cni), in occasione della quarta edizione di Ingenio al femminile.

Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"

Catania Oggi Notizie da: [Città di Catania](#)

Roma, 12 ott. (Labitalia) - "Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario". A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del [Consiglio nazionale ingegneri](#) (Cni), in occasione della quarta edizione di 'Ingenio al femminile'. "Uomini e donne ingegnere -ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono lavorare assieme. Quello che conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei cons...

Leggi la notizia integrale su: [Catania Oggi](#)

Il post dal titolo: «Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"» è apparso sul quotidiano online *Catania Oggi* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Catania.



Approfondisci questo argomento con le altre notizie



Mappa Città di Catania

Meteo Catania



In Prima Pagina

1 italiano su 3 vuole installare impianti domotici per la vi...

Il Consiglio nazionale degli Architetti rientra nel Comitato...

Sicurezza delle città a 360 gradi: il progetto dei periti in...

Le donne avanzano nell'ingegneria

Nel 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). I dati emersi alla quarta edizione di "Ingenio al femminile"

Giovedì 12 Ottobre 2017

Condividi 0 Mi piace 22 mila Consiglia 22 mila Condividi

Tweet

“Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario”. Queste le parole con le quali Armando Zambrano, Presidente del CNI, ha aperto i lavori di "Ingenio al femminile", l'evento organizzato dal [Consiglio Nazionale Ingegneri](#) e giunto alla quarta edizione.

“Uomini e donne ingegnere devono lavorare assieme. Quello che conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione”. Così Ania Lopez, Consigliere CNI, che di questa iniziativa è l'ideatrice e curatrice.



I dati resi noti dal [Centro Studi CNI](#) testimoniano la crescita notevole delle donne nell'ingegneria italiana. Nell'anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). In questo



BREVI

INAIL: INDICAZIONI SUI RISCHI PER LA SALUTE OCCUPAZIONALE DALLA CONTAMINAZIONE FUNGINA IN AMBIENTI INDOOR

Il documento fornisce una panoramica circa le principali sorgenti interne di accumulo e rilascio di tali agenti di rischio, gli effetti sulla salute, le misure di prevenzione e controllo più idonee

VIA, VAS E AIA, L'ALTO ADIGE HA UNA NUOVA LEGGE

La nuova legge recepisce le nuove direttive di riferimento dell'Unione europea e le disposizioni nazionali in materia

FOND. INARCASSA: "LAVORO A TITOLO GRATUITO? CONDANNA A MORTE DELLE LIBERE PROFESSIONI"

"Le prestazioni professionali tecniche, al pari di ogni altro lavoro, devono essere compensate per l'effettiva quantità e qualità del lavoro svolto. Inconcepibile che il massimo organo di giustizia amministrativa dello Stato abbia dato ragione al Comune di Catanzaro"

1° FORUM INTERNAZIONALE FONDAZIONE INARCASSA/ASSOCAMERESTERO: GRANDE SUCCESSO PER IL VIAGGIO "INTERATTIVO"

Un'occasione di confronto e formazione alla scoperta delle opportunità di otto paesi per architetti e ingegneri

modo l'Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%.

Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. Nonostante l'inserimento occupazionale della componente femminile in campo ingegneristico sia inferiore rispetto a quella maschile, il dato riportato risulta particolarmente elevato se si considera che la media generale di occupazione femminile è pari al 74,5%.

BONAFAE': "IN ITALIA DIFFICILE ESSERE DONNA NELLA PROFESSIONE". "In un paese come il nostro è difficile essere donna nelle professioni, la parità di genere è ancora lontana e per questo esperienze come 'Ingenio al femminile' valorizzano il ruolo della donna nella società". Così Simona Bonafè della Commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento Europeo, intervenuta stamattina ai lavori coordinati dalla giornalista Paola Pierotti. "Tenacia e determinazione - ha aggiunto - servono per essere donne nelle professioni. I dati mostrano che ci stiamo incamminando verso un futuro Impossibile, se i ritmi continuano ad essere questi non ci basterebbe il pianeta che abbiamo a disposizione. Stiamo andando verso uno scenario con tratti di insostenibilità, pensiamo ai cambiamenti climatici. Dobbiamo interrogarci su come invertire la rotta e provare a dare prospettive alle future generazioni".

Filippo Della Puppa, economista esperto in pianificazione strategica e marketing territoriale, ha parlato della necessità di ragionare in modo diverso. "Siamo inseriti - ha detto - in un periodo di grande cambiamento, dobbiamo iniziare a pensare in modo circolare. Dobbiamo abituarci a pensare ad una smart community, non solo smart city e limitarci ad alcuni settori per fare questo. Dobbiamo riporre la fiducia in voi donne".

Caterina Franchini, coordinatrice europea del progetto Momowo, ha insistito sulla necessità di rivedere il ruolo della professione di ingegnere nella società contemporanea, alla luce soprattutto del movimento moderno. "Per accrescere la visibilità delle donne - ha affermato - servono attività, bisogna creare consenso. Condividere le esperienze e le ricerche dei professionisti, far convergere due mondi che devono creare creare sinergia e circolarità per avere impatto sociale".

Per Marina Brogi, Vicepresidente Facoltà di Economia e Co-Presidente di WCD Italy, "Servono modelli di ruolo per le donne che facciano da punto di riferimento per tutte le altre. Ciò vale a maggior ragione per le donne nei consigli di amministrazione".

Infine Elisabetta Vernoni (Independent Human Resources Professional) ha sottolineato come quella delle donne e delle professioniste è una vera e propria lotta. "In qualità di coach - ha detto - con i professionisti parliamo spesso di conciliazione tra talento e forza. Ecco, le donne devono imparare a dare forza al proprio talento".

Al termine dei lavori della mattina sono state premiate tre donne ingegnere le cui storie possono essere di esempio e incentivo. Si tratta di Marzia Bolpagni (Collaboratrice BIM Team Ministry of Justice UK), Marilde Longo (Co-fondatore Edilportale.com) e Elena Stoppioni (Presidente Federazione Cdo Edilizia - Compagnia delle Opere).

FINCO RINNOVA LA PRESIDENZA

L'Arch. Sergio Fabio Brivio eletto alla Presidenza Finco per il biennio 2017/2019



HYDRO FREE

Ti regala l'acqua calda

Nuovo kit idronico per sistemi VRF SET FREE modulari

HITACHI



zehnder

always around you

DALLE AZIENDE

THERMOCONFORT, 38 ANNI INSIEME A IMMERGAS

Oltre 17.000 clienti nell'area di Oderzo e Pordenone e un impegno per crescere ancora nei prossimi anni puntando sulle tecnologie innovative

LU-VE GROUP FINALISTA AL SODALITAS SOCIAL AWARD 2017

LU-VE Group è stato ammesso tra i migliori sei della categoria "Lavoro, pari opportunità e diritti umani"

MAPEI ALLA 34° ASSEMBLEA ANNUALE ANCI

Le soluzioni Mapei al servizio dei Comuni Italiani e per lo sviluppo sostenibile dei territori

TEON, LE POMPE DI CALORE AD ARIA CONQUISTANO LE REGIONI D'ITALIA CON IL CLIMA PIÙ MITE

La pompa di calore RETINA Air verrà installata in provincia di Trapani all'interno della struttura religiosa dei Frati Francescani di Betania

DAB PUMPS SUL PODIO DEL PROCUREMENT AWARD 2017

I progetti di DAB Global Sourcing e Nearshoring hanno riscosso il consenso della giuria aggiudicandosi il terzo premio per la categoria Best



ABBONAMENTI

Area riservata

ILDUBBIO

giovedì 12 ottobre 2017

[POLITICA](#)
[CRONACA](#)
[ESTERI](#)
[CULTURA](#)
[GIUSTIZIA](#)
[RUBRICHE](#)
[SPETTACOLI](#)
[ILDUBBIO TV](#)



Home > Rubriche > Lavoro Opinioni Editoriali Salute Ambiente

LAVORO

Adnkronos

12 Oct 2017 15:09 CEST

Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"

Roma, 12 ott. (Labitalia) – “Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all’intelligenza di personalità dal carattere straordinario”. A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri** (Cni), in occasione della quarta [...]



Roma, 12 ott. (Labitalia) – “Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all’intelligenza di personalità dal carattere straordinario”. A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri** (Cni), in occasione della quarta edizione di ‘Ingenio al femminile’. “Uomini e donne ingegnere -ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono lavorare assieme. Quello che conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione”. Secondi i dati resi noti dal **Centro studi Cni**, nell’anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell’anno 2000 (16%). In questo modo l’Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad

Share



Prestiti fino a 75.000 € - La Nuova Convenzione INPS

Riservata a Pensionati, Dipendenti Pubblici e Statali. Chiedi Gratis Preventivo!

prestiti-pensionati.it



Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi

I più letti

I più condivisi

esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%.

Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. Nonostante l'inserimento occupazionale della componente femminile in campo ingegneristico sia inferiore rispetto a quella maschile, il dato riportato risulta particolarmente elevato se si considera che la media generale di occupazione femminile è pari al 74,5%. "In un paese come il nostro -ha affermato Simona Bonafè, membro commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento europeo- è difficile essere donna nelle professione, la parità di genere è ancora lontana e per questo esperienze come 'Ingenio al femminile' valorizzano il ruolo della donna nella società".

"Tenacia e determinazione -ha aggiunto- servono per essere donne nelle professioni. I dati mostrano che ci stiamo incamminando verso un futuro impossibile, se i ritmi continuano ad essere questi non ci basterebbe il pianeta che abbiamo a disposizione. Stiamo andando verso uno scenario con tratti di insostenibilità, pensiamo ai cambiamenti climatici. Dobbiamo interrogarci su come invertire la rotta e provare a dare prospettive alle future generazioni".

Filippo Della Puppa, economista esperto in pianificazione strategica e marketing territoriale, ha parlato della necessità di ragionare in modo diverso. "Siamo inseriti -ha ricordato- in un periodo di grande cambiamento, dobbiamo iniziare a pensare in modo circolare. Dobbiamo abituarci a pensare a una smart community, non solo smart city e limitarci ad alcuni settori per fare questo. Dobbiamo riporre la fiducia in voi donne". Caterina Franchini, coordinatrice europea del progetto Momowo, ha insistito sulla necessità di rivedere il ruolo della professione di ingegnere nella società contemporanea, alla luce soprattutto del movimento moderno. "Per accrescere la visibilità delle donne -ha affermato- servono attività, bisogna creare consenso. Condividere le esperienze e le ricerche dei professionisti, far convergere due mondi che devono creare creare sinergia e circolarità per avere imbatto sociale".

Per Marina Brogi, vicepresidente facoltà di Economia e co-presidente di Wcd Italy, "servono modelli di ruolo per le donne che facciano da punto di riferimento per tutte le altre; ciò vale a maggior ragione per le donne nei consigli di amministrazione". Elisabetta Vernoni (Independent human resources professional) ha sottolineato come quella delle donne e delle professioniste è una vera e propria lotta. "In qualità di coach -ha chiarito- con i professionisti parliamo spesso di conciliazione tra talento e forza. Ecco, le donne devono imparare a dare forza al proprio talento".

Sono state premiate tre donne ingegnere le cui storie possono essere di esempio e incentivo. Si tratta di Marzia Bolpagni (collaboratrice Bim Team Ministry of Justice Uk), Marilde Longo (co-fondatore Edilportale.com) e Elena Stoppioni (presidente Federazione cdo Edilizia - Compagnia delle Opere).



G7 DELL'AVVOCATURA
 Fedeli: «L'odio sul web, una minaccia per la civiltà»



ANALISI
 Il ciclone Davigo si abbatte sul Csm



EDITORIALE DEL DIRETTORE
 Chi pagherà per la bufala Conisp?



AVVOCATURA
 Congresso Ucpj, Migliucci: «Noi avvocati riporteremo la politica sulla buona strada»



GIUSTIZIA
 Mimmo è innocente. Siamo presi tra due fuochi: la 'ndrangheta e la legge



GIUSTIZIA
 Mattarella sgrida Davigo: «La toga non è abito di scena»



GIUSTIZIA
 Davigo mira alla Cassazione ma punta al Csm



GIUSTIZIA
 Legnini contro Davigo «In aula o al talk show?»



CARCERE
 Parlamento Ue: «Il sovraffollamento carcerario aiuta la radicalizzazione»



CARCERE
 Al 41 bis anche i giornali vengono "selezionati"



PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA



Fotovoltaico, gli incentivi scadono il
 Confronta 5 Preventivi Gratuiti!

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 12 OTTOBRE 2017 | EMERGENZA ABITATIVA. LE RISPOSTE DELLA REGIONE VENETO E DI ATER PADOVA PRESENTATE

HOME SPECIALI LAVORO

Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo"

POSTED BY: REDAZIONE WEB 12 OTTOBRE 2017



Roma, 12 ott. (Labitalia) – “Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all’intelligenza di personalita’ dal carattere straordinario”. A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del **Consiglio nazionale ingegneri** (Cni), in occasione della quarta edizione di ‘Ingenio al femminile’. “Uomini e donne ingegnere -ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono

lavorare assieme. Quello che conta sono le capacita’ della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali e’ quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione”. Secondi i dati resi noti dal **Centro studi Cni**, nell’anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell’anno 2000 (16%). In questo modo l’Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%.

macrolibrarsi.it

Cerca su Macrolibrarsi.it

- Bevanda di Avena**
 La Finestra sul Cielo
 ★★★★★ (217)
 € 2,25 € 2,50
- Semi di Girasole Decorticati Bio**
 Probios Alimenti
 ★★★★★ (271)
 € 2,03
- Cicoria Bio**
 La Finestra sul Cielo
 ★★★★★ (1)
 € 6,45
- Lievito Bio**
 Biovegan ★★★★★ (5)
 € 1,00

Vedi altri articoli su Macrolibrarsi.it

VENETONEWS
 INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

Padovanews Quotidia...
 6532 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. Nonostante l'inserimento occupazionale della componente femminile in campo ingegneristico sia inferiore rispetto a quella maschile, il dato riportato risulta particolarmente elevato se si considera che la media generale di occupazione femminile e' pari al 74,5%. "In un paese come il nostro -ha affermato Simona Bonafe', membro commissione Ambiente, sanita' pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento europeo- e' difficile essere donna nelle professioni, la parita' di genere e' ancora lontana e per questo esperienze come 'Ingenio al femminile' valorizzano il ruolo della donna nella societa'".

"Tenacia e determinazione -ha aggiunto- servono per essere donne nelle professioni. I dati mostrano che ci stiamo incamminando verso un futuro impossibile, se i ritmi continuano ad essere questi non ci basterebbe il pianeta che abbiamo a disposizione. Stiamo andando verso uno scenario con tratti di insostenibilita', pensiamo ai cambiamenti climatici. Dobbiamo interrogarci su come invertire la rotta e provare a dare prospettive alle future generazioni".

Filippo Della Puppa, economista esperto in pianificazione strategica e marketing territoriale, ha parlato della necessita' di ragionare in modo diverso. "Siamo inseriti -ha ricordato- in un periodo di grande cambiamento, dobbiamo iniziare a pensare in modo circolare. Dobbiamo abituarci a pensare a una smart community, non solo smart city e limitarci ad alcuni settori per fare questo. Dobbiamo riporre la fiducia in voi donne". Caterina Franchini, coordinatrice europea del progetto Momowo, ha insistito sulla necessita' di rivedere il ruolo della professione di ingegnere nella societa' contemporanea, alla luce soprattutto del movimento moderno. "Per accrescere la visibilita' delle donne -ha affermato- servono attivita', bisogna creare consenso. Condividere le esperienze e le ricerche dei professionisti, far convergere due mondi che devono creare creare sinergia e circolarita' per avere imbatto sociale".

Per Marina Brogi, vicepresidente facolta' di Economia e co-presidente di Wcd Italy, 'servono modelli di ruolo per le donne che facciano da punto di riferimento per tutte le altre; cio' vale a maggior ragione per le donne nei consigli di amministrazione - . Elisabetta Vernoni (Independent human resources professional) ha sottolineato come quella delle donne e delle professioniste e' una vera e propria lotta. "In qualita' di coach -ha chiarito- con i professionisti parliamo spesso di conciliazione tra talento e forza. Ecco, le donne devono imparare a dare forza al proprio talento".

Sono state premiate tre donne ingegnere le cui storie possono essere di esempio e incentivo. Si tratta di Marzia Bolpagni (collaboratrice Bim Team Ministry of Justice Uk), Marilde Longo (co-fondatore Edilportale.com) e Elena Stoppioni (presidente Federazione cdo Edilizia - Compagnia delle Opere).

(Adnkronos)

Vedi anche:



OggiTreviso > Lavoro

Zambrano: "Donne ingegnere segnale di carattere innovativo".

AdnKronos | commenti |

☆☆☆☆☆



Roma, 12 ott. (Labitalia) - "Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario". A dirlo oggi Armando Zambrano, presidente del [Consiglio nazionale ingegneri](#) (Cni), in occasione della quarta edizione di 'Ingenio al femminile'. "Uomini e donne ingegnere -ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono lavorare assieme. Quello che conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione". Secondi i dati resi noti dal [Centro studi Cni](#), nell'anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). In questo modo l'Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%.

Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. Nonostante l'inserimento occupazionale della componente femminile in campo ingegneristico sia inferiore rispetto a quella maschile, il dato riportato risulta particolarmente elevato se si considera che la media generale di occupazione femminile è pari al 74,5%. "In un paese come il nostro -ha affermato Simona Bonafè, membro commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento europeo- è difficile essere donna nelle professioni, la parità di genere è ancora lontana e per questo esperienze come 'Ingenio al femminile' valorizzano il ruolo della donna nella società".

"Tenacia e determinazione -ha aggiunto- servono per essere donne nelle professioni. I dati mostrano che ci stiamo incamminando verso un futuro Impossibile, se i ritmi continuano ad essere questi non ci basterebbe il pianeta che abbiamo a disposizione. Stiamo andando verso uno scenario con tratti di insostenibilità, pensiamo ai cambiamenti climatici. Dobbiamo interrogarci su come invertire la rotta e provare a dare prospettive alle future generazioni".

0 Tweet

Condividi

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Ricerca Lavoro

Cerchi lavoro? Accedi al nostro servizio di ricerca. Seleziona tipologia e provincia e vedi le offerte proposte!



Cerca ora!

Filippo Della Puppa, economista esperto in pianificazione strategica e marketing territoriale, ha parlato della necessità di ragionare in modo diverso. "Siamo inseriti -ha ricordato- in un periodo di grande cambiamento, dobbiamo iniziare a pensare in modo circolare. Dobbiamo abituarci a pensare a una smart community, non solo smart city e limitarci ad alcuni settori per fare questo. Dobbiamo riporre la fiducia in voi donne". Caterina Franchini, coordinatrice europea del progetto Momowo, ha insistito sulla necessità di rivedere il ruolo della professione di ingegnere nella società contemporanea, alla luce soprattutto del movimento moderno. "Per accrescere la visibilità delle donne -ha affermato- servono attività, bisogna creare consenso. Condividere le esperienze e le ricerche dei professionisti, far convergere due mondi che devono creare creare sinergia e circolarità per avere impatto sociale".

Per Marina Brogi, vicepresidente facoltà di Economia e co-presidente di Wcd Italy, "servono modelli di ruolo per le donne che facciano da punto di riferimento per tutte le altre; ciò vale a maggior ragione per le donne nei consigli di amministrazione". Elisabetta Vernoni (Independent human resources professional) ha sottolineato come quella delle donne e delle professioniste è una vera e propria lotta. "In qualità di coach -ha chiarito- con i professionisti parliamo spesso di conciliazione tra talento e forza. Ecco, le donne devono imparare a dare forza al proprio talento".

Sono state premiate tre donne ingegnere le cui storie possono essere di esempio e incentivo. Si tratta di Marzia Bolpagni (collaboratrice Bim Team Ministry of Justice Uk), Marilde Longo (cofondatore Edilportale.com) e Elena Stoppioni (presidente Federazione cdo Edilizia - Compagnia delle Opere).

13/10/2017



AdnKronos

Commenta questo articolo

commenti |

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Vedi tutti i Blog di OggiTreviso!



Arts & Facts

di Remo Serafin
**PREMIO NOBEL PER LA
LETTERATURA**



Boom di quote rosa nell'ingegneria italiana

Boom di «quote rosa» nell'ingegneria italiana. Nell'anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). In questo modo l'Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, per esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%. Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. I dati del Centro studi del Cni sono stati diffusi nel corso di Ingenio al femminile, l'evento organizzato dal **Consiglio nazionale ingegneri** e giunto alla quarta edizione. «Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario», ha commentato Armando Zambrano, presidente del Cni, aprendo i lavori.



Zambrano: «Donne ingegnere segnale di carattere innovativo»

"Le donne ingegnere rappresentano un segnale di carattere innovativo, grazie soprattutto al lavoro e all'intelligenza di personalità dal carattere straordinario". A dirlo Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale ingegneri (Cni), in occasione della quarta edizione di 'Ingenio al femminile'. "Uomini e donne ingegnere - ha affermato Ania Lopez, consigliere Cni- devono lavorare assieme. Quello che conta sono le capacità della persona, non il genere. Per questo, una delle nostre battaglie principali è quella di favorire la presenza delle donne nei consigli di amministrazione". Secondi i dati resi noti dal Centro studi Cni, nell'anno 2015 le donne rappresentano il 30% del totale dei laureati in ingegneria, quasi il doppio rispetto al dato dell'anno 2000 (16%). In questo modo l'Italia si pone tra i primi paesi in Europa. Nel Regno Unito, ad esempio, le donne laureate in ingegneria nel 2014 raggiungevano il 22% del totale, in Germania appena il 19%.

Inoltre, se si analizzano i dati relativi all'occupazione, a cinque anni dal conseguimento del titolo, risulta occupato l'89,9% dei laureati e l'83,2% delle laureate. Nonostante l'inserimento occupazionale della componente femminile in campo ingegneristico sia inferiore rispetto a quella maschile, il dato riportato risulta particolarmente elevato se si considera che la media

generale di occupazione femminile è pari al 74,5%. "In un paese come il nostro -ha affermato Simona Bonafè, membro commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento europeo- è difficile essere donna nelle professioni, la parità di genere è ancora lontana e per questo esperienze come 'Ingenio al femminile' valorizzano il ruolo della donna nella società".

"Tenacia e determinazione - ha aggiunto- servono per essere donne nelle professioni. I dati mostrano che ci stiamo incamminando verso un futuro Impossibile, se i ritmi continuano ad essere questi non ci basterebbe il pianeta che abbiamo a disposizione. Stiamo andando verso uno scenario con tratti di insostenibilità, pensiamo ai cambiamenti climatici. Dobbiamo interrogarci su come invertire la rotta e provare a dare prospettive alle future generazioni".

Filippo Della Puppa, economista esperto in pianificazione strategica e marketing territoriale, ha parlato della necessità di ragionare in modo diverso. "Siamo inseriti -ha ricordato- in un periodo di grande cambiamento, dobbiamo iniziare a pensare in modo circolare. Dobbiamo abituarci a pensare a una smart community, non solo smart city e limitarci ad alcuni settori per fare questo. Dobbiamo riporre la fiducia in voi donne". Caterina Franchini, coordina-

trice europea del progetto Momowo, ha insistito sulla necessità di rivedere il ruolo della professione di ingegnere nella società contemporanea, alla luce soprattutto del movimento moderno. "Per accrescere la visibilità delle donne -ha affermato- servono attività, bisogna creare consenso. Condividere le esperienze e le ricerche dei professionisti, far convergere due mondi che devono creare sinergia e circolarità per avere imbatto sociale".

Per Marina Brogi, vicepresidente facoltà di Economia e co-presidente di Wcd Italy, "servono modelli di ruolo per le donne che facciano da punto di riferimento per tutte le altre; ciò vale a maggior ragione per le donne nei consigli di amministrazione". Elisabetta Vernoni (Independent human resources professional) ha sottolineato come quella delle donne e delle professioniste è una vera e propria lotta. "In qualità di coach -ha chiarito- con i professionisti parliamo spesso di conciliazione tra talento e forza. Ecco, le donne devono imparare a dare forza al proprio talento".

Sono state premiate tre donne ingegnere le cui storie possono essere di esempio e incentivo. Si tratta di Marzia Bolpagni (collaboratrice Bim Team Ministry of Justice Uk), Marilde Longo (co-fondatore Edilportale.com) e Elena Stoppioni (presidente Federazione cdo Edilizia - Compagnia delle Opere).

Il presidente del Consiglio nazionale

